

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

## PHONOLA *Radio*

In ogni ora della vostra giornata, in viaggio, in villeggiatura, in casa potrete ascoltare la Radio con la massima facilità, con perfetta chiarezza, con purezza di voce e di suoni se avrete provveduto a fornirvi del Mod. 521 della

### SERIE TRASPORTABILE

#### Mod. 521

Apparecchio a valigia  
Supereterodina a 5 valvole

In contanti Lire 1550

(escluso l'abbonamento alle radioaudiz.)

Piccolo indovinatissimo ricevitore a 3 gamme d'onda, specialmente adatto per essere trasportato: a tale scopo è fornito col corredo di uno speciale involucro a chiusure-lampo, che lo rende perfettamente simile ad una piccola maneggevole valigia.



PHONOLA È

SINONIMO DI RADIO

**SIEMENS**

*filtrare le  
radioonde*



.....attraverso la nebbia dei disturbi che avvolge la Vostra casa e che Vi impedisce di ricevere senza rumori parassitari, le trasmissioni di stazioni lontane.

Ecco il compito degli impianti di

## ANTENNE ANTIPARASSITARIE SIEMENS

di provata bontà ed efficacia.

**IMPIANTI PER ONDE CORTISSIME,  
CORTE, MEDIE E LUNGHE.**

Chiedete cataloghi e preventivi non impegnativi al Vostro installatore, oppure alla

**SIEMENS Soc. An. - Milano - Via Fabio Filzi, 29**

Uffici tecnici: **BARI, FIRENZE, GENOVA, LA SPEZIA,  
ROMA, TARANTO, TORINO, TRIESTE**

**ANTENNE  
VERTICALI  
SIEMENS**

*Le antenne per le audizioni perfette*

## LE ULTIME INCISIONI **CETRA** DI MUSICA SINFONICA



CC 2181 - **BOCCHERINI - Pastorale** - dal quintetto Op. 37 in re maggiore - Orchestra sinfonica dell'Eiar diretta dal M<sup>o</sup> Previtali

CC 2199 } **PORRINO - Sardegna** - Poema  
CC 2200 } sinfonico - Parti I, II, III, IV - Orchestra sinfonica dell'Eiar diretta dal M<sup>o</sup> La Rosa Parodi

CC 2191 - **MANUEL DE FALLA - La vita breve** - Interludio - Danza - Orchestra sinfonica dell'Eiar diretta dal M<sup>o</sup> Willy Ferrero

CC 2195 } **RESPIGHI - Gli uccelli** - Suite  
CC 2196 } per piccola orchestra - Parti I, II, III, IV - Orchestra sinfonica dell'Eiar diretta dal M<sup>o</sup> Willy Ferrero



**PRODUTTRICE:**  
**S.A. CETRA - TORINO**  
*Via Arsenale, 17-19*

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## LA GUERRA CONTINUA

**L**a firma dell'armistizio italo-francese, avvenuta il 24 giugno, giorno faticoso per le nostre armi che riecheggia la gloria di San Martino e l'eroismo di Custoza, ha trovato le armate del Littorio in piena e vittoriosa azione offensiva, al di là del formidabile baluardo alpino, in terra nemica. Con l'impeto e lo slancio che la disciplina fascista, la «mistica» fascista, hanno saputo trasferire negli italiani delle nuove generazioni potenziando in esse in sommo grado il ricordo e l'esempio dell'Intervento e dello Squadismo, le ferree divisioni dell'Italia imperiale hanno vittoriosamente forzato le ultra-potenti opere difensive del nemico, hanno scalato vette, hanno vinto il nemico e gli elementi e sono penetrati nella terra che appartiene agli antenati dei nostri Re, nella terra che ci fu strappata con la frode da quel Napoleone « il Piccolo » che fu la triste parodia del « Grande ».

Li guidava il Principe di Piemonte Umberto di Savoia, che ha dimostrato col senno e col valore di essere in tutto degno delle magnifiche tradizioni guerriere di una Stirpe di re combattenti che non ha l'eguale al mondo.

In quest'ora di fiera esultanza nazionale, il nostro pensiero corre con affettuosa e commossa gratitudine ai soldati delle Alpi e del Mare, ai soldati del Cielo che forzando ed espugnando i valichi alpini, silurando le navi

francesi, bombardando le basi aereo-navali degli alleati hanno ottenuto tali risultati da indurre il valoroso e tenace avversario a desi-

stere da un'inutile resistenza che, se protratta, avrebbe causato una nuova, inutile effusione di sangue.



A COMPIÈGNE: la delegazione francese entra nel vagone-salone per incontrarsi con i rappresentanti del Reich.



A ROMA: I plenipotenziari a Villa Incisa all'Orto per la firma dell'armistizio.

E corre, il nostro pensiero di fascisti, con fraterna solidarietà, ai camerati del Nazismo, agli eroici soldati di Adolfo Hitler, che nelle epiche battaglie di Fiandra e di Francia hanno dimostrato al mondo le loro mirabili qualità militari e l'ardente e vigoroso spirito che sprona e sorregge le forze rivoluzionarie, revisioniste della nuova Europa, antiplutocratica, antimassonica, antisemita.

Crollata la Francia ed il regime demoplu-tocratico che la teneva soggetta, conclusi i due armistizi che sono la tangibile prova della grande vittoria raggiunta, la guerra continua. Continua contro l'Inghilterra, il nemico numero uno.

Lesosa mercantessa, che arrojò come mercenari i popoli d'Europa per farli combattere gli uni contro gli altri unicamente a pro dei suoi lerci interessi, è ormai messa al muro; fremiti di ribellione e di odio serpeggiano in tutte le membra pluricontinentali del decrepito Impero ed essa, la trafficante dei mari e degli oceani, l'usuraia strozzina dei Continenti, si accovaccia nella sua isola, aspetta, passando dal livore al terrore, di essere implacabilmente colpita, disfatta e punita.

«Eccovi l'Inghilterra — lasciò scritto Niccolò Tommaseo — eccovi l'Inghilterra che trema dall'Irlanda e si risse; a raccontar l'intento piuttosto che a dinovare; chè dai presenti ordini suoi non può vietare si traggano conseguenze degli ordini stessi distruggitrici; e avvezza a far dell'interesse misura al diritto, teme di riconoscere diritti che in interessi immediati non si deducano; l'Inghilterra a cui le private virtù (tempo passato!) causarono fin ora i danni della civiltà corruzione e delle politiche cupidigie; dove la nobiltà fu

tollerata e fu grande fiuttanto che poté e volle il bene; ora è forza che ceda, ora che la volontà col potere, e più che il potere, le manca».

Parole profetiche. Annunziano il giorno (ed è già color di rosa l'orizzonte) nel quale Germania ed Italia, gli Eserciti di Mussolini e di Hitler sulle rovine del vecchio scenario plutocratico-giudaico tenuto insieme dalla perfida Albione, espulsa dal Continente, instaureranno per il bene dell'Europa e del mondo intero l'ordine nuovo. La pace con giustizia.

## LE TAPPE LEGIONARIE DELLA GUERRA DI SPAGNA LA CONQUISTA DI BILBAO

Giovedì 20 giugno il Luogotenente generale della Milizia, Enrico Francisci, già comandante della Divisione «XXIII Marzo Camicie Nere», ha parlato alla Radio le eroiche gesta della Camicie Nere nel ciclo operativo che condusse alla conquista di Bilbao. Pubblichiamo integralmente questa rievocazione che fa parte delle trasmissioni organizzate dal Reparto Stampa-Propaganda-Servizio del Comando Generale «V. S. M.» a celebrazione delle Battaglie Legionarie in terra di Spagna.

Le operazioni che nella primavera del 1937 si svolsero per la presa di Bilbao ebbero qualche analogia con quelle compiute di recente nelle Fiandre per la conquista di Dunkerque. Simile il terreno e lo schieramento delle truppe e molto analogo il procedimento di attacco.

Parlare oggi mentre le nostre truppe vittoriose a fianco dei camerati tedeschi ripetono gli eroismi compiuti silenziosamente in terra di Spagna, significa assicurare i nostri gloriosi Caduti che i loro esempi di stile e di valore li guideranno conferendo particolare tono alla guerra teste intrapresa per raggiungere la pace con giustizia che il Duce vuole dare al mondo.

Al primi di maggio del 1937 un ampio cerchio di forze nazionali spronate stringeva i rossi in una morsa che racchiudeva le regioni della Biscaglia e delle Asturie.

Le forze impegnate si aggiravano sul duecentomila uomini circa per parte.

Il terreno monologoso favoriva la difesa dei rossi, ma la solida stretta dei nazionali non consentiva che due soluzioni: resistere o ripiegare via mare.

Il Golfo di Biscaglia, alle spalle, era per i rossi qualcosa di simile a ciò che rappresentava la Manica per gli alleati.

Il comandante in capo dell'Armata nazionale del Nord generale Mola aveva diviso di attaccare prima Bilbao poscia Santander ed infine le Asturie.

Concetto d'azione: mediante colonne concentriche, ad impiego sfasato, attaccare uno dopo l'altro i capsaldi principali della difesa sino a stringere l'anello a distanza, utile del famoso cintura di Bilbao nel quale sarebbe stata, a tempo opportuno, aperta una breccia, donde dilagare nell'interno del grande campo trincerato e provocare la resa della città.

L'esercito del generale Mola era formato, nella sua grande maggioranza, dalle valorose brigate di Navarra e dalla Brigata mista Frece Nere, quest'ultima dislocata sull'estrema destra dello schieramento con la destra appoggiata al mare all'altezza di Deva.

Su richiesta del generalissimo Franco, il Corpo di spedizione italiano inviava a disposizione del generale Mola il Raggruppamento Francisci, formato da due reggimenti CC. NN. (il 4° con 3 battaglioni - Vampa - Toro - Bufalo -, ed il 5° con 3 battaglioni - Ardente - Lupi - Inesorabile -) e da un gruppo autotrasportato di artiglieria da montagna (4° Gruppo Bresciano).

Questo Raggruppamento, inizialmente, fu dislocato in riserva a nord di Miranda, col compito di entrare in azione allorché il settore orientale dell'ampio arco di cerchio, che avvolgeva il fianco sinistro avversario avesse raggiunto gli obiettivi previsti nella prima delle tre fasi in cui erano divise le complesse operazioni di quell'impresa.

Compiuto lo studio particolareggiato dell'ardita puntata che al momento opportuno le Camicie Nere avrebbero sferrato su Orduña, esse vivevano nell'ansiosa attesa dell'imminente ordine di scatto.

Fra le tante cose belle della guerra ci sono gli imprevisti. Orbene, verso la mezzanotte del 2 maggio, il generale Mola ordinò che il Raggruppamento mutasse impiego e fosse autorapportato nel più breve tempo a Guernica (estrema ala destra dei nazionali) dove le Frece Nere, che avevano brillantemente avanzato sino a Bermeo, avevano bisogno di rinforzi.

All'alba del giorno 3 l'intero Raggruppamento CC. NN. era in movimento ed alle ore 12 il primo scaglione, superati circa 200 chilometri di distanza, giungeva a Guernica ponendosi a disposizione della Brigata Frece che, come è noto, era una unità mista in cui il valoroso comandante e la maggioranza degli ufficiali erano italiani, mentre i sottufficiali e la truppa erano in prevalenza spagnoli. La Divisione «Fiamme Nere», ed il Raggruppamento Francisci, divenuto poi Divisione «XXIII Marzo», comprendevano invece esclusivamente Camicie Nere.

Prima dell'imbrunire le CC. NN. avevano fatto sentire l'efficacia del loro concorso sollevando le Frece dal compito di tenere la linea di Guernica in un tratto di circa sei chilometri, il che significò per la Brigata Frece disporre di due battaglioni per agire contro Bermeo, ove un Battaglione di Frece era duramente impegnato da forze sovverchianti.

Muovere da località di schieramento e trasferirsi in altra zona distante circa 200 chilometri, entrare in azione dopo 16 ore dal preavviso di movimento è presto detto: ma compierlo è una cosa un po' diversa e che richiede un grado di organizzazione ed un livello di preparazione bellica di primo ordine.

Orbene, le Camicie Nere possedevano queste caratteristiche ed il Comando del Corpo di spedizione ne tenne svelte conto.

Dopo un paio di settimane trascorse in quotidiani attacchi parziali e, riusciti vari i tentativi contro il Monte Jata, che come un gigantesco pilastro si ergeva, quale massiccio baluardo, a sbarramento materiale della estrema destra della tenaglia, fu deciso di rinunciare all'attacco frontale, estremamente difficile, e tentare una caduta mediante la manovra.

Si trattava di attaccare e di impossessarsi delle alture del Gondramendi, immediatamente a sud-ovest del Monte Jata, le quali, una volta conquistate, avrebbero rappresentato una seria minaccia per il fianco e le retrovie delle truppe rosse incaricate della difesa del Jata.

Questa ardita e brillante operazione fu ideata dal generale Roatta.

Occorrevano truppe orientate alla rapidità ed alla decisione. L'incarico fu affidato al Raggruppamento CC. NN.

In 24 ore si provvede allo schieramento bersagliere delle artiglierie e la mattina del giorno 19 maggio, dopo un'ora e mezza di preparazione, mediante la poca artiglieria disponibile ed alcuni aerei da bombardamento, le fanterie scattarono all'attacco del Gondramendi.

Nello spazio di due ore le Camicie Nere travol-

«Santo fermento nel mio spirito la suprema corruzza, ed è questa: che per valore di capi, per volontà di popolo, per sacrificio delle generazioni che furono e di quelle che saranno, l'Italia imperiale, l'Italia dei nostri sogni, sarà la realtà del nostro domani».

1° Giugno 1923.

MUSSOLINI

«La generazione discesa alle rive del mare; e disteso la braccia su le grandi acque, e gridava: Vini, riforma, e duce, e liberatore, o dittatore. Alle lunghe grida pare echecchio l'aron, e s'avviò a racquistò della terra nativa (Nizza). E poi che troppa scarsa era ormai la sua generazione, ed ferma su 'l Campidoglio, levando alto la spada e battendo del piede la terra, comandò a tutti i morti delle sue battaglie risuscitassero. Fu allora che suonò il canto delle moltitudini: «Si scopron le tombe - si levano i morti; i martiri nostri - son tutti risorti». E allora le falangi corsero vittoriose la Penisola e l'Italia fu libera, libera tutta, per tutte le Alpi, per tutte le isole, per tutto il suo mare. E l'aquila romana tornò a stendere la larghezza delle ali fra il mare e il monte, a mise rauchi gridi di gioia innanzi alle navi che veleggiavano franche il Mediterraneo per la terza volta italiano.

GIOSUE' CARDUCCI

(Discorso in morte di G. Garibaldi).

E come potremo ancor tollerare nel nostro Paese una certa grossa ingenuità che celebra la vecchia amicizia britannica per noi, rimpiangendola? Quest'amicizia non fu non è se non una troppa lunga canforata più sciocca della prosa epistolare di William Gladstone. La successione dei governi inglesi non cessò mai dall'avversar noi nel mare nostro, dove Milla non è più una isola ma una penisola che bisogna scappare, o riuscendo a radimaria e condannandola a sprofondare nell'abisso marino senza più tracce come un frodosso palpaio...

GABRIELE D'ANNUNZIO

«Non si trova nella Storia dell'umanità un governo cotanto spudoratamente scandaloso come quello inglese. Le promesse sono sacre anche presso i barbari; anche dai barbari, che non siano interamente selvaggi, le promesse sono rispettate. Non si rispettano solo dai popoli caduti così in basso nella scala della civiltà, da non conoscere le leggi più rudimentali dell'onesto».

ANTONIO CINI

(patriota mallese 1847-1903).

sero le resistenze avversarie e si impossessarono dell'intera cresta del Gondramendi su un fronte di circa 5 chilometri.

Il nemico, sorpreso, sbalottato, fu travolto e incalzato oltre la cittadina di Munguia.

La difesa di Monte Jata, che aveva resistito a non meno di cinque poderosi attacchi, minacciata ora sul fianco ed a tergo cedette creando un'incrinatura profonda e paurosa nel sistema difensivo dei rossi.

Le Camicie Nere del Raggruppamento Francisci avevano spalancato la porta del Gondramendi creando un cuneo avanzato nella difesa avversaria.

Da questa porta, alcuni giorni dopo, le Frece Nere passarono per irrompere su Bilbao.

Il Raggruppamento CC. NN. fu premiato elevandolo a «Divisione XXIII Marzo», e la sorte gli serbò ulteriori smaglianti vittorie a Santander sull'Ebro, nel Levante col fulmineo finale della battaglia del Javalambre che fu e rimarrà il saggio classico dell'irresistibile slancio che noi combattenti italiani sappiamo imprimere al combattimento moderno.

E' lo stile nuovo che sorprende e sorprenderà ancora più nel prossimo avvenire i nostri nemici: un prodotto autarchico di pura marca italiana.

Un assieme di fede, di volontà e di mordente che si chiama spirito guerriero fascista creato dal Duce, temprato e collaudato nell'impresa Etiopica e di Spagna ed ora su più larga scala nella guerra presente.



Le batterie autoportate sulle strade della zona d'operazione.



Avamposti di truppe motorizzate sul Moncenisio.

Il problema degli esplosivi di oggi e di domani ha formato oggetto di una interessantissima conversazione fatta alla radio da Ugo Maraldi. Premesso che il problema del consumo delle munizioni va estendendosi nella guerra come una valanga a tre dimensioni: di superficie, aerea e subacquea e che in ogni Paese si è alla ricerca di un nuovo esplosivo che al basso costo unisca i requisiti di una formidabile potenza, il Maraldi si è posto questa domanda:

«Potrà avvenire questa nuova scoperta, oppure la natura opporrà un limite alla conquista di nuove formidabili energie?»

Ed ha continuato:

Di ciascuna, tra le varie sostanze esplosive finora conosciute, il calcolo teorico, spesso confortato dal risultato di meravigliose esperienze eseguite in laboratorio, rivela la titanica potenza e le caratteristiche più interessanti. La più alta temperatura finora registrata nei fenomeni naturali a nostra portata è quella che si raggiunge nell'esplosione della gelatina esplosiva: 4300 gradi. Alcune dinamiti sviluppano 3700 gradi; molto meno il tritolo che, per questa sua preziosa qualità, deve ritenersi tra i migliori esplosivi, in quanto permette più lunga vita alle armi che lo adoperano. Le pressioni sviluppate sono imponenti; un chilogrammo di gelatina sviluppa, in determinate condizioni, ben 12 tonnellate di pressione per centimetro quadrato. La carica di lancio di un cannone di grosso calibro può sviluppare normalmente 200 mila litri di gas, con una conseguente pressione di alcune migliaia di tonnellate sull'otturatore.

La rapidità di decomposizione delle sostanze è varia. Gli esplosivi detonanti presentano una reazione rapida, istantanea ed un'azione estremamente violenta. La velocità di detonazione raggiunge anche ottomila metri al secondo. Ciò significa che un'immaginaria cartuccia lunga 8 chilometri si decomporrebbe tutta in un secondo.

— Poiché l'aria può divenire esplosiva — si domandava qualcuno nel 1914 — perché non si

## ESPLOSIVI ODIERNI E FUTURI

pensa a produrre largamente un esplosivo così a buon mercato?

Effettivamente grandi speranze nacquero allorché il Calletet, nel 1887, riuscì ad ottenere per la prima volta l'aria liquida ad una temperatura di centonovanta gradi sotto zero. Ma per ottenere una simile temperatura occorrono impianti speciali.

Nelle ordinarie condizioni di temperatura l'aria liquida evapora continuamente, finché il contenuto del recipiente si riduce a ossigeno liquido. L'aria liquida, trasparente, di colore azzurrino pallido, costituisce base di potenti esplosivi; ma le proprietà esplosive sono conservate solo per pochissimo tempo (un quarto d'ora circa), oltre il quale la graduale evaporazione dell'ossigeno riduce ogni effetto. Vastissimo uso se ne fece in Germania tra il 1914 e il 1918, specialmente in opere da mina, lasciando così a disposizione delle armi da fuoco gli altri esplosivi insostituibili.

All'uscita dell'impianto di produzione l'ossigeno liquido ha la temperatura di 182° sotto zero. A contatto con l'aria l'ambiente si mantiene in continua ebollizione. Un breve contatto con la pelle umana non è dannoso malgrado la bassa temperatura; ma un contatto prolungato può avere conseguenze gravissime. Speciali autocarri cisterne, oppure recipienti simili a grossi termos servono al trasporto. Questo esplosivo viene largamente usato anche in Italia, specialmente per lavori da mina. Ci offrirà qualche sorpresa la guerra presente? Ogni previsione sarebbe estremamente imprudente. Ma si può fare, a titolo di curiosità, qualche considerazione.

Come si è detto, le temperature massime d'esplosione si aggirano sui 4000 gradi o le superano di

poco. Confrontandole a quelle della superficie del Sole — 6000 gradi — appare un salto di circa 2000 gradi che sinora la scienza, malgrado i più accaniti sforzi per scopi industriali, non è riuscita a ridurre. Parve di avere raggiunto limiti inaccessibili con la temperatura della gelatina esplosiva. Ma non si è riusciti a procedere oltre. Nel diagramma delle temperature si è troppo lontani ancora da quella del Sole. Ma non è detto che nuove vie della scienza non possano condurre all'improvvisa conquista.

Molti studiosi mirano al radio come ad una futura sorgente di formidabili energie. Questo meraviglioso elemento, dai sali luminosi che brillano nell'oscurità come sottili lampadine elettriche, emette continuamente una quantità di calore 250 mila volte maggiore di quanto ne produca, bruciando una pari quantità di carbone. L'emissione contenuta in un grammo potrebbe sviluppare un'energia pari a otto milioni di volte quella liberata da una miscela di gas tonante di egual volume dell'emanazone. Se si sviluppasse l'energia contenuta in un solo chilogrammo potrebbe aver luogo una catastrofe infinitamente più terribile di quella spaventosa provocata dal vulcano di Krakatoa nel 1883.

Ma un tal genere di nuove energie non potrebbe provenire che dalla frantumazione dell'atomo. Se la grande conquista avverrà, sappiamo sin da ora che un solo grammo di certi atomi, emessi spontaneamente da alcuni elementi radioattivi, svilupperebbero un'energia di circa 10 mila milioni di chilogrammetri, molto superiore dunque a quella dei cannoni da 381 di una moderna corazzata.

Ma un bombardamento di questo genere non avverrà nella guerra di oggi...

UGO MARALDI.



Sulle creste sfilano gli alpini per raggiungere le impervie posizioni.



Fanterie in marcia verso la prima linea in Val d'Aosta.

LE DUE RIVISTE

## DOMUS E COSTRUZIONI

E LA  
SOC. AN. CETRA

DI TORINO

BANDISCONO UN GRANDE  
CONCORSO NAZIONALE PER

# UN MOBILE PORTADISCHI

PREMI PER  
LIRE **8000**

*Un concorso  
che interessa  
le case di tutti*

*Il disco non è più un lusso; è una necessità di tutte le case. Oggi la discoteca indica, come la biblioteca, il livello di cultura e, diremmo, di civiltà, di ogni casa. Anche « Domus » ha, tra le sue cronache fisse, quella dei nuovi dischi, ed è una delle sue cronache più seguite. Ma come conservare i dischi? Nei soliti album non pratici, voluminosi, pesantissimi? Il disco è costoso e delicato: deve essere perfettamente conservato. Alla conservazione razionale dei dischi è rivolto il concorso bandito oggi da « Domus » e « Costruzioni » insieme alla « Cetra ».*

### OGGETTO

1 - LA CETRA — italianissima casa di dischi — in accordo con le riviste « Domus » e « Costruzioni » si rivolge alla collaborazione tecnica ed artistica di tutti gli architetti, mobiliari ed artigiani d'Italia ed in genere a tutti gli amatori di dischi, sollecitandoli a presentare un mobile portadischi di moderno interesse tecnico ed estetico e di pratica utilizzazione.

### REQUISITI DEL MOBILE PORTADISCHI

2 - a) contenere n. 50 dischi del diametro di cm. 25 o cm. 30. Naturalmente sarà preferito quel progetto che preveda indifferentemente la custodia dei dischi delle due misure;

b) dev'essere fatto in modo che permetta l'aggiunta laterale o superiore di un altro portadischi eguale, in modo da ottenere mobili per 100, 150, 200, 250 ecc. dischi;

c) dev'essere in legno o altra materia solida di produzione nazionale e deve preservare i dischi dal calore, dalla polvere e dalla umidità;

d) deve poter contenere i dischi con la relativa busta di custodia originale, o con altra busta appositamente costruita;

e) deve avere un sistema a tastiera, o a bottoni o a molla o di altro genere che permetta l'avanzamento del disco ricercato, rispetto a tutti gli altri custoditi, e insieme un sistema di facile consultazione;

f) può avere o meno la chiusura ermetica, quindi, risultare con frontale aperto o chiudibile;

g) dev'essere esteticamente semplice ed elegante.

h) il prezzo di fabbricazione dovrà essere il minimo possibile, costituendo il basso prezzo, condizione preferenziale di primaria importanza.

### PREMI

3 - L'importo dei premi messi a disposizione della CETRA per un totale di L. 8000 è così ripartito:

1° Premio Lire 5000

2° Premio Lire 2000

3° Premio Lire 1000

I premi saranno corrisposti appena pubblicati i risultati del concorso sul « Radiocorriere », su « Domus » e « Costruzioni ».

### PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

4 - I progetti, unitamente a un esemplare costruito del mobile, dovranno essere presentati alla sede della CETRA, Via Arsenale 17, Torino, entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1940-XVIII.

5 - Il giudizio inappellabile della Giuria verrà pubblicato sul « Radiocorriere » e sulle riviste « Domus » e « Costruzioni » entro il 15 settembre 1940-XVIII.

6 - Ogni libertà è lasciata ai concorrenti per la presentazione dei modelli e dei disegni corredati da sezioni e dettagli costruttivi.

7 - Ogni concorrente può presentare il numero dei modelli e dei progetti che crederà.

8 - I modelli premiati resteranno di assoluta, esclusiva proprietà industriale ed artistica della S. A. CETRA, la quale potrà apportare le modifiche rese necessarie dalle esigenze tecniche o di fabbricazione.

9 - I modelli ed i progetti non premiati dovranno essere ritirati a cura dei concorrenti non oltre il 31 agosto 1940. I modelli e progetti non ritirati entro questa data saranno distrutti.

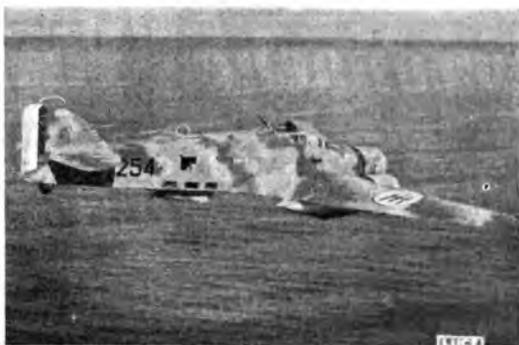
10 - I vincitori perderanno ogni diritto al premio se non provvederanno a ritirarlo o a chiedere l'importo entro il 30 settembre 1940-XVIII.

### GIURIA

11 - La Giuria alla quale è deferito il giudizio del concorso è composta da:

L'Amministratore Unico della S. A. CETRA, cons. naz. ing. R. Chiodelli - Il Direttore della rivista « Domus » Arch. Gio Ponti - Il Direttore della rivista « Costruzioni » Arch. G. Pagano - Il Direttore del « Radiocorriere » Comm. G. Michelotti.

12 - Col solo fatto della partecipazione al concorso i concorrenti dichiarano di accettare tutte le norme e le decisioni della Giuria.



I bombardamenti: caricate le bombe sull'apparecchio pronto per la partenza, il potente trimotore italiano entra in azione.

La «Unpa», la «Paa»... Terminologie nuove, neologismi che hanno appena avuto il tempo di nascere e già — come il piccolo Ercole mitologico — han dato prova di muscoli e nervi. Se ne fa un gran parlare, ovunque si sentono ripeter questi nominativi, ti dimbi ne fanno oggetto di stupori arcani come quelli di altre generazioni per il lupo mannaro o per il mago Sabino. Quando cade la sera, quando le nuvole di quest'estate autunnale vanno formando cirri più scuri verso occidente integgiando di tenebrosi misteri il cielo che ancora conserva qualche luce fra livido e rosso, ecco sorgere nella mente di ognuno la realtà contingente della «Paa». Poi la notte cala sul serio, resta soltanto un vago luore lassu, tentativo estremo di luna e di stelle che non riescono ad apparire. Nella tenebra, le luci della città si accendono discrete, violacee, azzurre, chiazze delle strade di macchie bluastre.

Da qualche terrazza dominante, si possono vedere nitidamente le due facce dell'umanità cittadina: quella che sa obbedire e cooperare con spirito pronto ed attivo e quella che assume arie furberiche ed evasive, elusive e temporeggianti. Chi avesse in mano una planimetria della città potrebbe segnargli le case che appartengono all'una o all'altra categoria. Le case dei disciplinati, dei consapevoli, dei civili, e le case di coloro che forse non sono nemmeno indisciplinati (parola ormai vuota di senso nella nostra Nazione ove disciplina è civismo, ma soltanto «ed è tuttavia molto e troppo») i Fabii temporeggianti, i ritardatari che non prendono mai il treno all'ora esatta, gli spiritosi che giocano sull'ultima puntata, credendo che sia intelligente rinviare il proprio dovere.

L'ora anticipata ha offerto a tutti sessanta buoni minuti di luce gratuita. Chi si metteva a cena verso le ore venti, contava su una trentina di minuti di visibilità per consumare il pasto senza bisogno di accendere luci e su una ventina di minuti crepuscolari appena sufficienti a metter in sesto le camere, la cucina e la digestione a finestre

# P. A. A.

spancalate. Oggi, ne ha a sua disposizione — invece di cinquanta — centodieci: Dalla terrazza, dunque, si possono vedere le poche luci, accese qua e là nei corridoi o nelle stanze oscure, spegnersi. Momento grigio, affiorano soltanto le linee essenziali dell'architettura cittadina, camponiti, tetti, comignoli, spigoli. Poi, una bambagia all'iodio cala e uniforma tutto. La città prende l'aspetto della vigilanza notturna contro eventuali incursioni aeree. Dai balconi, qualcuno si sporge ancora un momento. Guarda in alto, per rispondere alla domanda della moglie o della suocera che chiede: «verranno?». C'è un rombo di motore, verso ponente: ma è rombo italiano, apparecchi che l'utano osservano mettono a punto le mitragliere, discendono verso la veglia sul campo.

Tu dici: ecco, questa è l'uniforme da campo della città.

Errore. Uniforme, significa «eguale per tutti». C'è gente, invece, che non la indossa. Vedi, laggiù, quella finestra tutta splendente di luce rossiccia? Là c'è un rittoso inchiute imbecille. Costui crede che la Patria abbia più che a sufficienza di noan-tanove obbedienze e possa concedere a lui, in uso del tutto straordinaria, la libertà di fare a suo modo. E poi c'è la «Paa»... Finché la «Paa» non dice niente, si può tener accesa la luce.

Suvvia era un falso allarme. La finestra si è oscurata. Momentanea negligenza. Macché! Dopo due minuti, eccola di nuovo illuminata, rettangolo giallo — visibilissimo — nella tenebra. Il cittadino che protesta, il cittadino che se ne infischia, ha riacceso. Evidentemente cerca qualcosa, forse la cravatta intonata al vestito, forse una lettera da impostare. Bastava che avesse chiuse le imposte

Nient'affatto. Se chiude le imposte, farà caldo in camera quando si rientra. Un minuto di luce non può far male a nessuno.

Moltiplica per cento per mille la sua indisciplinatura — quel cittadino — e aura il conto esatto dell'importanza che assume nella norma generale un'eccessione di singoli.

L'altra sera, nella mia strada, alle ventitré, si son sentite delle voci imperiose che gridavano:

«Luce!»

Non erano, no, dei novelli profeti che ripetero la volontà del Signore al tempo dei tempi, il fiat lux che ci dette il sole e l'altre stelle. Erano i sugli della «Paa», che intimavano a qualche ritardatario mentale di spegnere la sorgente luminosa che filtrava dai vetri delle sue finestre. Il grido si è ripetuto tre volte, in tre punti diversi. Nella mia strada dunque, tre prepotenti elidono la legge. Per causa loro, si è svegliato il quartiere. Qualche vecchia donna si è allarmata. Qualche bambino ha interrotto il sonno e tocca adesso a sua madre cullarlo, quietarlo, assopirlo. Mo'lra gente — che ha lavorato tutto il giorno — è, adesso, insonne perché comincia a pensare se sia il caso di aspettarsi l'allarme aereo. Un senso di disagio, di rivolta, di esecrazione, serpeggia contro l'inchiute che ha provocato tanto tramutolo. Egli ha girato la chitavella dell'interruttore e si è voltato dall'altra parte. Ma è l'interruttore della sua coscienza che doirebbe girare. Nell'attimo in cui egli ha disobbedito alla legge e tradito, sia pure inconsciamente, la causa comune, qualche nostro aviatore ha sganciato la bomba — a quota duemila — in mezzo alle raffiche di tempesta e di proiettili nemici — sulla base fortificata natale dell'avversario. Un altro, forse, reclina la testa sulla spalla del secondo pilota e la sua anima sale al paradiso degli eroi. Ci pensi, il cittadino che accende la luce alle ventitré. Nella città vigilante e vigliata e insidiata, egli è simile al lario che rode una trave di sostegno.

ALBERTO CASELLA



Alcune Agenzie straniere come la «Reuter», ecc., hanno diramato notizie fantastiche circa pretesi bombardamenti nemici su città italiane, asserendo che la maggior parte degli impianti industriali di Milano e Torino erano stati distrutti. Un gruppo di giornalisti stranieri, recatisi di persona sul posto, hanno constatato la falsità di tale asserzione.

# cronache

## IL GIORNALE RADIO

Ricordiamo ai nostri lettori che le tanto attese trasmissioni del «Giornale Radio» si effettuano ogni giorno col seguente orario: 7.30 - 8.15 - 13 - 14.45 - 17 - 20 - 22.45. Nelle domeniche le trasmissioni sono soltanto sei e si effettuano alle ore 8.15 - 13 - 14 - 17 - 20 - 22.45.

Nella trasmissione delle ore 20 alla lettura de «Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate» è seguito dal giorno 20 con un breve commento sulla «Situazione militare» fatto dal ten colonnello di Stato Maggiore Vincenzo Longo.

**L**a Radio Svizzera italiana ha illustrato il microfono, con una serie di quadretti significativi, la vita del fiero e tranquillo villaggio di Giorno, che vanta una tradizione di secoli nella storia del Canton Ticino. L'epica gesta, per cui i valligiani si votarono al supremo sacrificio per difendere i loro villaggi e la montagna sacra che è il nodo e il simbolo stesso della Svizzera: il San Gotardo, è stata rievocata nello sfondo della Capanna di Guardia di Caplago. In un quadro si passava da quel primo agosto glorioso al primo agosto della commemorazione radiofonica, in un altro quadro poi, in un'altra chiesa che confluirono al Paese un'agnola antica di pace e di raccoglimento, soprattutto la mirabile chiesa di San Nicola puritano e copioso esempio dell'arte romanica nella Svizzera italiana.

**L**a stazione di Budapest ha cambiato il suo segnale di identificazione. Dal 18 di giugno l'identificazione e l'intervallo vengono dati dalla prima frase musicale della marcia Rakoczi.

**A** Burma è stata inaugurata una nuova trasmissione ad onde corte e a Doker sono in costruzione due stazioni, che potranno entrare in servizio alla fine del corrente anno.

**L**a Radio ungherese ha presentato al suo ascoltatore un panorama della musica norvegica. Ed ha cominciato il suo programma con la esecuzione di musiche del XVIII secolo, musiche di Groth, Flitnerberg, Lindemann, Anders, Falbe e Arnold per passare al XIX con Ole Bull, Reussiger, Kjerulf, Conrad, Teileman, Winter-Hjelm, Nordraak, Neupert, Selkstad e giungere così sino al grande Grieg e nella seconda spinta da conti altri seguirono come Sonden Sinding, per non citare che i più celebri.

**L**a Radio Rurale è molto sviluppata nella Penisola Scandinava. In Norvegia conta più undici anni di vita e diffonde programmi quotidiani di circa mezz'ora formati da conferenze, informazioni, radio-cronache dal vero sul lavoro dei campi, prezzi del mercato, ecc., col compito di migliorare il più possibile la produzione agricola del paese e di atenderla con i bisogni nazionali. La Radio Rurale svedese, invece, è più vecchia di cinque anni ed è basata sugli stessi sistemi. Tranne che nelle trasmissioni svedesi si insiste maggiormente sul pericolo dello spopolamento delle campagne, fenomeno che in Svezia si deplora più che altrove.

**E** in costruzione attualmente al Messico una trasmissione gigantesca ad onde corte che lavorerà con la potenza di 200 kW. Essa viene costruita per la trasmissione XEIB e servirà a diffondere ogni martedì un programma di musica messicana per le stazioni nordamericane.

**L**a Radio ungherese ha diffuso una radio-diffusione delle Nuove di Aristofane, i cui cori, come è noto, sono tra le più belle pagine che ci siano state conservate del grande scrittore greco.

**R**adio Losanna, la domenica nel pomeriggio, diffonde dei concerti eseguiti esclusivamente dai giovani allievi e dai professori degli istituti musicali.

**R**adio Yles, di Helsinki, ha fatto la cronaca della sua attività durante la recente guerra. Due volte al giorno venivano diffusi programmi speciali per i soldati e la domenica programmi destinati al culto. Inoltre venivano trasmessi al fronte i saluti delle famiglie dei compagni e delle associazioni dei combattenti. I tecnici erano tutti mobilitati così come i membri della radio-orchestra di Yles. Furono tutti

# LA LEGGE CHE DISCIPLINA L'USO DEGLI AEREI PER LE AUDIZIONI RADIOFONICHE

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative hanno, in data 6 maggio, approvato la seguente Legge che disciplina l'uso degli aerei per audizioni radiofoniche.

**Art. 1** — I proprietari di uno stabile o di un appartamento non possono opporsi alla installazione, nella loro proprietà, di aerei esterni destinati al funzionamento di apparecchi radiofonici appartenenti agli abitanti degli stabili o appartamenti stessi, salvo quanto è disposto negli articoli 2 e 3.

**Art. 2** — Le installazioni di cui all'articolo precedente debbono essere eseguite in conformità delle norme contenute nell'articolo 78 del R. decreto 3 agosto 1928-VI n. 2295. Esse non devono in alcun modo impedire il libero uso della proprietà secondo la sua destinazione, né arrecare danni alla proprietà medesima o a terzi.

**Art. 3** — Il proprietario ha sempre facoltà di fare nel suo stabile qualunque lavoro o innovazione ancorché ciò importi la rimozione o il diverso collocamento dell'aereo, né per questo deve alcuna indennità all'utente dell'aereo stesso. Egli dovrà in tal caso avvertire preventivamente il detto utente, al quale spetterà di provvedere a propria cura e spese alla rimozione o al diverso collocamento dell'aereo.

**Art. 4** — Coloro che all'entrata in vigore della presente legge si occupano per ricevere le audizioni radiofoniche o per altre finalità, di aerei installati all'esterno degli edifici o delle abitazioni, non esclusi i cortili, gli atrii e simili, devono presentare ad un ufficio postale qualsiasi del Regno, entro il termine di quattro mesi dalla entrata in vigore della presente legge, una dichiarazione in carta libera ed in doppio esemplare recante le seguenti indicazioni: a) nome, cognome e recapito del dichiarante; b) località nella quale l'aereo è installato, con l'indicazione della via e numero civico di accesso allo stabile; c) sviluppo dell'aereo nel tratto verticale ed in quello orizzontale; d) se trattasi di aereo per un solo utente ovvero multiplo. In quest'ultimo caso la denuncia è obbligatoria per ciascun utente, e il numero di ruolo dell'abbonamento radiofonico e ufficio del registro che lo ha rilasciato. La dichiarazione dovrà essere firmata per esteso con nome, cognome e paternità. Analogo obbligo è fatto a coloro che successivamente alla emanazione della presente legge installeranno gli aerei di cui trattasi, e la dichiarazione relativa dovrà essere presentata entro tre mesi dalla esecuzione del impianto. Nessun obbligo di denuncia incombe a coloro che fanno uso di aerei installati nell'interno dei locali in cui si effettuano le radiocezioni.

**Art. 5** — Coloro che non intendono più di servizi dell'aereo esterno sia per rinuncia alle radio-audizioni sia per cambiamento di dimora o per

altra causa, devono nel contempo provvedere a propria cura e spese alla rimozione dell'aereo e ove occorra, alle conseguenti riparazioni della proprietà. La rimozione anzidetta non sarà necessaria quando l'aereo venga utilizzato da altro utente. A quest'ultimo però è fatto obbligo di eseguire nei termini di due mesi, la denuncia indicata all'art. 4, aggiungendovi l'indicazione del precedente detentore dell'aereo.

**Art. 6** — All'atto della presentazione all'ufficio postale della dichiarazione di cui all'art. 4, il dichiarante dovrà versare, per una volta tanto, la somma di L. 3 a favore dell'Amministrazione delle poste dei telegrafi a mezzo di conto corrente postale.

**Art. 7** — L'ufficio postale constatata l'identità del firmatario apporrà sui due esemplari della dichiarazione il bollo a data. Uno degli esemplari sarà dall'ufficio stesso restituito al dichiarante quale ricevuta, e l'altro spedito in assicurata di ufficio alla Direzione generale delle poste e dei telegrafi, Ispettorato generale del traffico telegrafico e radiotelegrafico.

**Art. 8** — Sono esclusi dall'obbligo stabilito dagli articoli 4 e 5 i concessionari di servizi radioelettrici e gli enti privati che fruiscono di apposte concessioni per uso di impianti radioelettrici o di licenze di servizio per le audizioni radiofoniche.

**Art. 9** — I contravventori alle disposizioni contenute negli articoli 4 e 5 sono puniti con l'amenda da L. 25 a L. 200 salvo che il fatto costituisca reato più grave. E' ammessa l'obblazione in sede amministrativa, prima che sia iniziato il dibattimento in sede giudiziaria, e per una somma non inferiore al minimo dell'amenda, oltre al pagamento della tassa. La competenza a decidere sulla domanda di obblazione spetta esclusivamente all'Amministrazione postale.

**Art. 10** — Sono competenti ad accertare le contravvenzioni previste dalla presente legge i funzionari e agenti indicati nell'art. 24 del R. decreto legge 21 febbraio 1938-XVI, n. 246 convertito nella legge 4 giugno 1938-XVI, n. 880.

**Art. 11** — Le contestazioni derivanti dall'installazione di aerei esterni ai sensi dell'art. 1 e del primo comma dell'art. 2 sono decise, su ricorso degli interessati, con provvedimento definitivo del Ministero delle comunicazioni. All'autorità giudiziaria spetta di decidere in merito alle controversie relative all'applicazione del secondo comma dell'art. 2 e di stabilire la indennità da corrispondersi al proprietario, quando sia dovuta, in base all'accertamento dell'effettiva limitazione del libero uso della proprietà e di danno alla proprietà stessa.

La legge è stata pubblicata nel numero 138 della Gazzetta Ufficiale, in data 14 giugno 1940.

«...ostituiti con personale giovanotto. Studentesse del Politecnico ed artiste. Dei quattordici studi che la Radio finica possiede, dopo quello di Helsinki il più attivo era quello di Viborg, città preminentemente musicale, che per la sua importanza sociale, un'orchestra di ragazzi e molti ottimi solisti. Gli studi erano tutti nel sottosuolo, al riparo dai bombardamenti. Oggi la Radio finica, che conta 330 mila abbonati, ha una parte importantissima soprattutto per la diffusione e documentazione delle notizie provenienti dal nord».

**N**el golfo del Messico esiste — scrive un giornale di Nuova York — un isolotto riservato esclusivamente ai giovani sposi. Esso si compone di una dozzina di caserme fornite di ogni moderna comodità e, per esservi ammessi bisogna dimostrare di essere sposati da non più di trenta giorni. La Radio messicana ha diffuso un'interessante cronaca da questo angolo di paradiso coniugale.

Seguendo l'esempio di altri Paesi, anche la Radio portoghese ha voluto iniziare la sua appendice radiofonica intitolata C'era una volta un gatto... e dovuta all'opera di cinque notissimi scrittori portoghesi. I cinque scrittori però non lavorano in collaborazione bensì l'uno deve seguire la vicenda dal punto in cui l'altro l'ha lasciata il suo collega precedente e continuerla per il tempo destinato. La radio-appendice viene diffusa tre volte la settimana. La formula è quella che, con altri mezzi di diffusione, ebbe tanto successo in Portogallo mezzo secolo fa con il mistero della strada di Sintra.

**I**n Grecia, tra breve, entrerà in onda una nuova trasmissione ad onde corte a Sparta e funzionerà con la potenza di 10 kW.

**L**a personalità artistica di Martin Lutero è poco conosciuta dagli stessi musicologi. Quando si parla di Lutero poeta e musicista, quando si evoca l'autore di inni, che è veramente l'autentico fondatore del canto liturgico protestante in lingua volgare si fa allusione soprattutto al B. una difesa che il nostro Dio e non si parla d'altro. Lutero ha prodotto molto e con maggior successo come poeta che come musicista. Una quarantina di testi portano la sua firma, ma la critica non glieli attribuisce tutti. Ad ogni modo, oltre una dozzina sono incontestabilmente opera sua. La Radio svizzera ha messo in onda e diffuso l'interessantissimo Enchiridion che data dal 1538 e che contiene i primi quattro corali, la maggior parte con melodie Enchiridion getta una nuova luce sull'aspetto meno conosciuto della personalità artistica di Martin Lutero. La trasmissione è stata preceduta da tre radionferenze seguite da esecuzioni all'organo. I corali dell'Enchiridion sono stati in seguito ripresi della maggior parte dei maestri italiani e variati. Ma questi corali, la maggior parte con melodie Enchiridion getta una nuova luce sull'aspetto meno conosciuto della personalità artistica di Martin Lutero. La trasmissione è stata preceduta da tre radionferenze seguite da esecuzioni all'organo. I corali dell'Enchiridion sono stati in seguito ripresi della maggior parte dei maestri italiani e variati. Ma questi corali, la maggior parte con melodie Enchiridion getta una nuova luce sull'aspetto meno conosciuto della personalità artistica di Martin Lutero.

**I**l radioteatro portoghese è in sviluppo. Le stazioni del Portogallo hanno messo in onda un nuovo radiodramma in sei quadri di Antunes e de Avelar, Patima, trama di miracoli, ricco di situazioni esclusivamente sonore e radiofoniche.

# GIUGNO RADIOFONICO

Tutti coloro che acquisteranno entro il 15 Luglio 1940-XVIII un apparecchio radio-ricevente presso un rivenditore autorizzato, potranno concorrere al sorteggio dei seguenti 50 premi in Buoni del Tesoro :

- 1 primo premio di L. 15.000**
- 3 secondi premi di L. 5.000 caduno**
- 10 terzi premi di L. 1.000 »**
- 36 quarti premi di L. 500 »**

Per essere ammessi al sorteggio dei premi è sufficiente:  
1° effettuare l'acquisto di un apparecchio radio-ricevente presso un rivenditore autorizzato, entro il 15 Luglio 1940-XVIII;

2° inviare in lettera raccomandata (entro il 15 Luglio 1940-XVIII) alla Direzione Generale dell'EIAR - Via Arsenale 21, Torino - la fattura originale di acquisto dell'apparecchio redatta su carta intestata della Ditta rivenditrice. Sulla fattura dovranno essere indicati in modo chiaramente leggibile:

a) il cognome, il nome e l'indirizzo esatto dell'acquirente;

b) i dati dell'abbonamento alle radioaudizioni dell'acquirente.

La Direzione Generale dell'EIAR invierà ad ogni partecipante una cartolina numerata che darà diritto al sorteggio dei premi e restituirà la fattura di acquisto dell'apparecchio.

IL TERMINE ULTIMO  
PER PARTECIPARE AL  
**GIUGNO RADIOFONICO**  
È STATO PROROGATO AL  
**15 LUGLIO**

(Autorizzazione Ministero Finanze 25-6-40-XVIII)

Non saranno ritenute valide agli effetti del presente concorso le lettere degli acquirenti e relative fatture le cui date siano anteriori al 1° Giugno 1940-XVIII e posteriori al 15 Luglio 1940-XVIII e nemmeno saranno ritenute valide quelle che pur spedite entro il 15 Luglio pervenissero

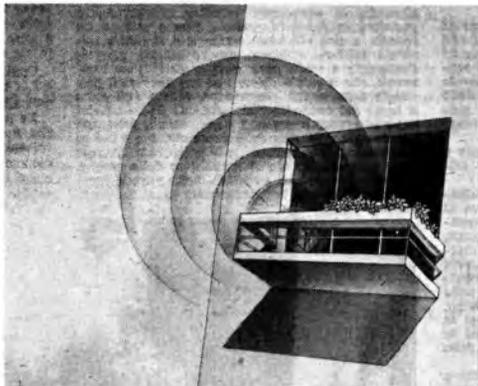
per qualsiasi causa alla Direzione Generale dell'EIAR in Torino dopo il 20 Luglio 1940-XVIII.

L'estrazione dei premi assegnati ai rivenditori ed agli acquirenti sarà effettuata alla presenza del pubblico in Torino presso l'EIAR entro il giorno 15 Agosto sotto il controllo di un rappresentante del Ministero delle Finanze e di un R. Notaio.

I contrassegni delle cartoline vincenti ed i nomi dei vincitori verranno comunicati per radio e successivamente pubblicati nel « Radiocorriere ».

Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, non oltre il 25 Agosto 1940-XVIII, alla Direzione Generale dell'EIAR - Via Arsenale n. 21, Torino.

Qualsiasi reclamo degli acquirenti che non avessero ricevuto la cartolina, dovrà essere inviato alla Direzione Generale dell'EIAR unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza non posteriore al 31 Luglio 1940 anno XVIII.



**50 PREMI SORTEGGIATI DALL'EIAR**  
FRA GLI ACQUIRENTI DI APPARECCHI RADIO DURANTE IL  
**GIUGNO RADIOFONICO**  
1° PREMIO L. 15.000 - SPECIALI FACILITAZIONI DI VENDITA

# LA NAZIONE È TUTTA IN ARMI

CONVERSAZIONE DI A. FOSCHINI

**D**a qualche giorno respiriamo la guerra. Pensate qualche giorno, e gli avvenimenti che mutano, e le idee che allargano rapidamente i concetti, e le forze che si esprimono con immensa alacrità, e l'entusiasmo di tutti che portano il loro tutto nell'opera della guerra. Perché l'Italia viva, e sia grande proletaria, delle sue costruzioni fervide di bellezza, pensiero su pensiero e pietra su pietra per tutto questo partono verso l'opera della guerra i veterani e i giovani. Noi non andiamo alla strage della guerra, ma all'opera della guerra.

Opera: parola d'ordine d'impronta romana, parola del nostro artista e del nostro contadino. Guardiamo all'entusiasmo di questi giorni. Consideriamo la partenza dei soldati per i luoghi del combattimento. Niente appare che sia nuovo e l'improvviso. Tutto appare logico e naturale. Amiamo la poesia del nostro presente d'azione ad oltranza: un'azione che dura a denti stretti e a testa alta da cinque lustri. Dal 1819 noi presentiamo la guerra non come una minaccia, ma come una necessità. I veterani combattenti sono rimasti sempre allerta. Le nuove generazioni sono state educate alla disciplina e alla prodezza. Sicuramente andiamo verso la vittoria.

Nessun nervosismo. La saldezza d'animo è nel buonumore. Tutti lavorano nel ritmo accelerato della vita con piena vitalità, con un rinvio di tempo. La luce della giornata si prolunga oltre l'ora solita. La notte disregna gli edifici, più imponenti e più perfetti ai lumi delle lampade velate. Non è un lume di malinconia, ma un lume di raccoglimento che dà una proporzione più sicura e più netta ai pensieri. Noi dobbiamo e sappiamo pensare. Nelle città oscurate, giorno per giorno, nascono nuove espressioni di forza e di genialità. Siamo in questa pietra, ad una nuova dottrina che non ammette le credenze delle cose di là da venire, le cose che una volta si coltivavano come piante di serra, e fiorivano sottilissimi steli ed ambiziose corolle ornamentali; siamo in questa guerra, alla distruzione dei fatti silenziosi, alla pratica dei fatti concreti.

Niente di superfluo. Il soldato non fa spreco di immaginazione, non racconta né soia quel che sarà la battaglia. Si addestra all'arma, conosce ed ama la sua arma, ne considera l'impiego, ne esamina e ne apprende i particolari di funzionamento e d'efficacia: solo comprendendo la tecnica dello strumento, lo strumento stesso potrà essere animato all'utilità più grande del valore, dalla tenacia, dalla resistenza dell'uomo.

Alla guerra dunque, con sicuro avvertimento e con ponderato coraggio. Il valore calcolato sull'arma non farà cieca.

Con questo amore per l'arma, entusiasmo autentico di considerare e di superare il pericolo con la capacità di saper combattere, magnifica e prestigiosa sapienza della guerra, partono i nostri fanti, i nostri carristi, i nostri marinai e i nostri aviatori. Ognun d'essi conosce il valore della propria individualità nella massa. La giornata del combattimento li troverà nella perfetta sicurezza, nella perfetta forma: in gamba come si dice in gergo, e con la faccia franca. Per gli italiani d'oggi la fede si confessa nella battaglia; e tanto è più la forza di vincere quanto è più la conoscenza dello strumento di vittoria.

E non farà spreco d'immaginazioni prodigiose e di ipotesi strategiche chi rimane nelle città, dove oggi la guerra totalitaria è presente con i suoi apparecchi d'offesa e di difesa, dove oggi la guerra non è, come una volta, rumore lontano e lampo intermittente dal balenio fuggevole ed accente. Oggi, quelli che restano a casa, portano anch'essi la responsabilità e la disciplina della guerra negli impieghi e nelle professioni usuali: se le battaglie di terra hanno un fronte, la guerra d'oggi non ha limiti nel suo combattimento senza quartiere.

La Nazione è tutta in armi. Vogliamo bene all'Italia e rendiamoci degni di questo amore, rinnovando ed allenando tutte le nostre energie.

Parliamo per la guerra. Da un'ora all'altra — aspettiamo quest'ora annessi di salutarla come la saglia della nostra seconda giovinezza, ma calmi e sereni, e commoti di giungere alla prova al paragone del combattimento, con la coscienza di il perentorio comando militare ci porterà all'ordine di raggiungere il nostro posto di responsabilità.

Noi l'ordine l'abbiamo nel sangue da venticinquenni da una giornata del novembre del '14 quando Mussolini ce ne diede la parola: « Audacia », al-



IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'EIAR. — Fotografia della signa Renza Andrighetti, di Udine; titolo: « L'ora dell'Agricoltore e della Massaia Rurale ». - Premio L. 100. Ricordiamo che il Concorso è permanente.

fascinante insegna sulle colonne del primo numero del Popolo d'Italia. Questa parola Egli ha costantemente ribadita negli anni della sua missione e del suo comando, abbiamo sentito lo stesso timbro di voce giovanile nella nuova parola d'ordine del Duce: « Vincere ».

Andiamo di nuovo alla guerra. Noi la guerra la conosciamo. Nel passaggio dall'adolescenza alla gioventù ci educammo all'abito grigioverde a guardare in faccia il pericolo. Siamo militari da ragazzi, e non abbiamo smesso mai il nostro costume militare. Abbiamo sempre sentito, durante l'accigliata e sorda pace europea dell'ultimo ventennio, che il quieto vivere non era davvero il privilegio della nostra generazione. Siamo nati sotto il segno del combattimento, che alla fine è un destino di grande orgoglio. I nostri capelli grigi non rappresentano la spina della vecchiaia, ma il colore d'esperienza che accusa una collaudata energia tutta nostra, nella sferza multanime della guerra. Noi ricordiamo che i vecchi - nella grande guerra - stabilirono con noi adolescenti quasi un patto

di coetaneità, e che seppero portarsi a gara e in linea con noi. Il medesimo patto noi stabiliremo con la gioventù d'oggi, stretto e secondo. Ma noi non piegheremo all'occasione della guerra gli ornamenti retorici del tempo andato.

Noi siamo Roma. E Roma significa per gli Italiani lo specchio d'eternità. Roma non è una sovrana amonitrice, una distesa regina adorna e composta come le mummie delle piramidi. Roma è stata, anche nei secoli più oscuri, attiva presente fatale nella storia dei popoli.

Oggi, più che mai, noi non chiederemo ai sepolcri la voce di incitamento né cercheremo fra i ruderi l'amuleto per la vittoria.

Le invocazioni e le evocazioni sono lontanissime dal nostro spirito. Roma è giovine, armata, cosciente del suo diritto e della sua potenza. Ed ognuno di noi si sente partecipe della potenza viva e della realtà chiara e robusta che significano nel nascente l'Italia romana di Mussolini.



IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'EIAR. — Fotografia del sig. Pietro Sassoli, di Pisa; titolo: « W. l'ora Sociale ». - Premio L. 100.

# concerti

## CONCERTO

diretto dal M<sup>o</sup> Armando La Rosa Parodi (Giovedì 4 luglio - Ore 13,15).

Il programma del concerto diretto dal M<sup>o</sup> A. La Rosa Parodi sul il concorso del pianista Sandro Fuga comprende musiche di Beethoven, Casella e Roca. Nell'introduzione Coriolano di Beethoven i due temi fondamentali sui quali è costruita la composizione, costituiscono i termini dell'intimo contrasto tra l'egoismo orgoglioso incurante di ogni altra legge all'infuori di quella della propria grandezza, e la dolcissima forza persuasiva del cuore, che ha pure la sua legge universale a cui nessuno può ribellarsi.

La musica della *Scorciatoia* di Alfredo Casella possiede quel colorito e quella deliziosa freschezza propria dello stile del grande musicista napoletano a cui s'ispira. E' composta di cinque brani: *Sinfonia*, *Minuetto*, *Capriccio*, *Pastorale*, *Finale*, che si succedono in ardite ritmiche ed armoniche sempre rinnovate. Un brano riassume in certo qual modo l'opera intera in un brillante epilogo. La funzione del pianoforte solista è sempre prevalentemente in un serrato dialogo con l'orchestra; e l'orchestra e pianoforte garraggiano in spirito e in arditezze.

L'*Interludio epico* di Lodovico Rocca è dedicato alla memoria di un eroe, Claudio Calandria, caduto nella Grande Guerra, e si ispira al noto motto latino: «Percursum elevor», colpito immalinzito. «La composizione è di una arditezza sempre più accentratrice tra di loro in modo da dare all'impressione sinfonica la necessaria unità derivata da un'unica fonte ispirativa. La partitura è preceduta dalla seguente didascalia: «In un'atmosfera di tristezza e di severa nobiltà l'Uomo eletto dal sacrificio inizia il suo cammino. Sopra di lui aleggia un destino fatale che inesorabile s'avvicina. Egli lotta arditamente imperturbato nell'ansia sempre più affannosa, nel turbine travolgente. L'urto terribile non lo piega, lo schianta; ed egli cade serbando la sua fede. Ma l'anima purificata dall'eroico olocausto si ridesta nella celeste immensità, ove risuonano ancora i ricordi della sua prima vita buona e dolorosa, pur comprendendo il cosciente s'innalza verso la purissima luce».

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>o</sup> Ugo Tansini (Giovedì 4 luglio - Primo Gruppo, ore 20,30).

Il programma del concerto comprende musiche di Rossini, Porpora, Giordano, Bossi, Humperdinck, Rossini, Mascagni e Verdi.

Di Rossini viene eseguita la *Sinfonia* dell'opera «Tancredi». Il «Tancredi» è una delle prime opere drammatiche di Rossini, tratta dalla tragedia omonima di Voltaire, che andò in scena al teatro «La Fenice» di Venezia nel 1813 ottenendo un immenso successo. Un critico italiano, l'Abate Pargani scrive che se gli avessero domandato quello che lui trovava di incomparabile in quest'opera egli avrebbe gridato con tutte le sue forze: «Signori, io vi trovo della melodia, e ancora della melodia, della melodia meravigliosa, della melodia nuova, melodia magica, melodia rara... La stessa natura che ha prodotto Pergolesi, Sacchini, Cimarosa, ha oggi creato Gioacchino Rossini». La costruzione della sinfonia segue i noti schemi rossiniani e contiene quegli elementi stilistici ed espressivi che caratterizzano il nucleo lirico fondamentale e il mondo poetico del grande Maestro pesarese.

Di Nicola Porpora viene eseguita *Panfara reale*, brano musicale non molto noto, riveduto e trascritto da Adriano Luadi. Nicola Porpora con Pergolesi, Leonardo Leo, Durante ed altri ancora fa parte di quel gruppo di musicisti italiani del '700 al quale si attribuisce il nome di «Scuola napoletana». Questi compositori, che svolsero la loro attività particolarmente nell'orbita dei conservatori napoletani, si dedicarono con predilezione all'arte vocale e al melodramma, nella concezione allora in voga del Metastasio e del Rolli, senza tuttavia trascurare la musica strumentale per cui lasciarono un ricco repertorio di composizioni per uno o più strumenti. Del loro stile si conoscono «12 Sonate per violino e basso continuo»; «2 Sonate per violino e cembalo»; «le Sinfonie da camera a tre strumenti»; «Un'Introduzione Reale a più strumenti»; ecc. Al brano musicale del Porpora seguono l'*Intermezzo* dell'opera «Marcella»

di Giordano, *Danza ungherese* di Bossi e il *Sogno dell'opera* di Haendel e Grell; di Humperdinck, Di Renzo Rossellini viene eseguita *Notturno d'intermezzo finale* da «Terra di Lombardia». Renzo Rossellini ha già chiaramente dimostrato nelle sue composizioni sinfoniche l'orientamento estetico ed espressivo e gli elementi costitutivi del suo linguaggio e delle sue forme musicali. Già con «Le stampe della vecchia Roma» il mondo artistico, le sue poetiche ed espressive sono pienamente realizzate. Il suo nuovo lavoro «Terra di Lombardia», eseguito per la prima volta all'«Adriano», riafferma le sue tendenze espressive e dimostra il continuo progresso e perfezionamento di un autore che si avvia verso una maturità di estrinsecazione artistica.

## CONCERTO SINFONICO CORALE

diretto dal M<sup>o</sup> Armando La Rosa Parodi (Sabato 6 luglio - Primo Gruppo, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Francesco Siciliani e Franco Alfano.

Di Siciliani viene eseguito il *Canto XII* per solista, coro e orchestra, composto nel 1935. Il musicista ha interpretato il testo poetico mettendone soprattutto in evidenza il carattere lirico e drammatico. Il lavoro presenta una interiore e compatta unità espressiva che si fonda non solo nella logica coerenza musicale degli elementi stilistici ma, soprattutto, nella opera lirica-drammatica della visione poetica, che costituisce il nucleo generatore fondamentale di questo lavoro.

Fa seguito la *Seconda sinfonia in do maggiore* di Alfano comprendente tre movimenti: «Allegro vivo», «Largo», «Andante sostenuto - alla marcia». Anche in questa composizione ritroviamo la lirica natura lirica traboccante di ardore dell'autore de «La leggenda di Sakuntala». Nella sua musica, infatti, il canto degli strumenti sale facilmente alla temperatura accessiva della passione, la sua armonia è fatta di colori sempre cangianti ed acutamente policromi. Una ritmica concitata, una dinamica agogica, indice di una sensibilità sempre in vivo fermento, ne segnalano lo stile inconfondibile. La sua orchestra rivela innumerevoli risorse nel sapiente impasto delle tinte più svariate. Il primo movimento, «allegro vivo», consta di due elementi, il primo dei quali, nascente da un lontano mormorio, si eleva ed erompe incisivo e vigoroso, mentre il secondo, dolcemente espressivo, è denso di attesa e di speranza. Lo sviluppo è parabolico: s'innalza fino all'esplosione del tumulto, ricadendo poi in un austero silenzio. Il secondo movimento, «largo», è un canto continuo, un intreccio di voci sapientemente avviluppate secondo la moderna polifonia, che sorreggono la linea melodica con intensa espressione, anche quando l'atmosfera è languidamente malinconica. L'ultimo movimento «Andante sostenuto - alla marcia», è animato da intensa vita ritmica che anima gli strumenti dell'orchestra nell'espansiva effusione di un sentimento di gioia, espressa con molta efficacia e immediatezza.

## MUSICA DA CAMERA

Lunedì 1° luglio alle ore 21.15 il violinista Enrico Campajola eseguirà per le Stazioni del primo gruppo musiche di Haendel, Giardini, Vivaldi, Chopin, Di Martino e Sarasate.

L'interesse del concerto si fonda principalmente sull'esecuzione della *Sonata in re maggiore* di Haendel e sul *Concerto in la minore* di Vivaldi.

Il *Concerto in la minore* di Vivaldi è il capolavoro della musica sinfonica italiana del secolo XVII. «Espressione, ad un tempo, potente e serena, continuità discorsiva, plasticità dei motivi penetranti d'acutezza e carezzevolezza di venustà melodica, una ricchezza di stati d'animo che dà, ogni momento, in una rinnovata azione di musica: limpidezza e potenza, fluidità di ritmo e densità di pathos». Con queste parole il *Concerto in la minore* di Vivaldi viene citato nella storia della musica di Della Corte-Pannan.

Mercoledì 3 luglio alle ore 19.15 il soprano Margherita Cossa eseguirà interessanti liriche di musicisti italiani contemporanei: Cimara, Zandonai, Davico, Luadi, Ghedini, Tocchi.

La lirica di Vincenzo Davico *O maggio bello* realizza un momento poetico di intensa, espressiva liricità. Questa lirica, nota forse più all'estero che in Italia, è degna di figurare nel migliore repertorio della musica vocale da camera italiana.

La *Serenata* di Zandonai è una pagina musicale molto nota ed eseguita. Le altre liriche di Cimara, Luadi, Ghedini e Tocchi, presentano, sotto vari aspetti, rilevanti pregi musicali.

# lirica

## «L'elisir d'amore» di Donizetti

Non può stupirci che *L'elisir d'amore*, andato in scena per la prima volta alla «Canobbiana» di Milano la bellezza di cent'otto anni fa, conservi intatto lo stesso fascino, che determinò il grandissimo successo con cui fu accolto al suo primo apparire, sol che ci si fermi un istante a considerare le peculiari bellezze dello spartito che giustamente la critica coltiva fra le tre opere massime del compositore bergamasco: la *Lucia*, il *Don Pasquale* e *L'elisir*.

Quando si parla di Gaetano Donizetti vien subito alla mente la sua vena inesauroibile, sempre fresca e zampillante dalla quale i canti più dolci, più ineffabili melodie venivano fuori a getto continuo. E di canti freschi e di melodie dolcissime abbondò *L'elisir*.

Ma non è questa soltanto la ragione della superba vitalità dello spartito: ché questo vien soprattutto per la gioconda vita che il Maestro ha saputo infondere nei quattro personaggi principali da lui posti nel gioco scenico della sua opera festosa: Adina, Nemorino, Belcore e Dulcamara.

Pochi tocchi e ciascuno dei quattro personaggi balzano vivi con una loro fisionomia caratteristica, inconfondibile, come più tardi il Donizetti dovrà fare col quattro personaggi principali del *Don Pasquale*, l'altro capolavoro.

Non prendiamoci di far la scoperta dell'*elisir* che è fra le opere più conosciute del nostro più caro e glorioso repertorio. Né ci fermeremo ad elencare tutte le gemme che rendono prezioso lo spartito. Ciò che si può dire si è che poche altre opere hanno una così felice dipintura musicale di paesaggio e di personaggi come questa che Gaetano Donizetti scrisse, si dice, sui soli quattordici giorni in una delle sue ore più sorprendenti di creazione. E l'opera uscì il tempo e si appiattò ancora a noi come si appiattò la prima volta al pubblico della vecchia «Canobbiana» di Milano.

Il soggetto, che non brilla per l'eccessiva peregrinità, è stato tratto dai Romani da una vecchia commedia dello Scriba: *Il filtro*. La ricca e vezzosa Adina, di cui il povero Nemorino è follemente innamorato, interrompe i lavori del migliori per raccontar loro la famosa storia di Tristano e Isotta. Una marcella annunzia l'arrivo di un drappello di soldati comandati dal sergente Belcore che fa una corte fortunata ad Adina, con gran dolore di Nemorino, il quale si rivolge ad un ciarlatano, il dottor Dulcamara, pregandolo di vendergli l'*elisir* che desta amore. Ne rievoca a caro prezzo una bottiglia che egli beve, felice, perché certo del successo. Indispettita, Adina si promette a Belcore. Le nozze entro sei giorni; del che nulla importa a Nemorino cui Dulcamara ha promesso l'infallibile esito del suo *elisir* entro ventiquattrore. Ma essendo giunto a Belcore l'ordine di cambiar guarnigione in giornata, la promessa di Adina si effettuerà nello stesso giorno. Disperazione del povero Nemorino. Nell'intermezzo della fattoria si fa festa per le nozze di Belcore e di Adina, che non ancora appista però la sua firma nel contratto. Dulcamara, invitato, canta la canzone della «Mina gondoliere». A lui, rimasto a finir gli avanz del pranzo, si presenta Nemorino per aver ancora dell'*elisir*. Ma il poveretto non ha più un soldo, cosicchè, per comprare il liquore necessario a vincere la riluttanza di Adina, si rassegna a farsi arruolare da Belcore che, felloso di sbarazzarsi d'un rivale, gli snocciola venti scudi. Muore intanto un ricchissimo zio di Nemorino, che è nominato erede del defunto. Le ragazze del villaggio, che sanno la notizia prima di lui, fanno al giovinetto un mondo di feste, suscitando la gelosia di Adina. Quando questa viene a sapere del sacrificio cui si è sottoposto per lei il buon Nemorino arruolandosi soldato, comprende di quale amore era amata. Spinta ora, lei, si riconquista il giovane. Ma non ha per ciò bisogno dell'*elisir* che Dulcamara si ostina ad offrirle. Essa non è una sempliciona e sa che più d'ogni *elisir* valgono il suo vicino e i suoi begli occhi. Adina riscatta da Belcore il contratto di Nemorino per andar sposa a lui, mentre Belcore e Dulcamara partono per opposte direzioni.

## CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

Domenica 30 Giugno 1940-XVIII - Ore 13,15

### 1° PREMIO

**CRONOGRAFO D'ORO DA UOMO**  
DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

### 2° PREMIO

**OROLOGIO D'ORO DA POLSO DA UOMO O DA DONNA**  
DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto tra tutti gli abbonati alle radiodiffusioni che avranno saputo precisare il titolo dell'opera da cui sono tratte le composizioni musicali che saranno trasmesse

### NORME DEL CONCORSO:

a) saranno trasmesse tre composizioni musicali delle quali sarà annunciato soltanto l'autore, b) il Concorso è riservato esclusivamente agli ascoltatori titolari di un abbonamento alle radiodiffusioni che siano in grado di disporre di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento;

c) gli ascoltatori che intendono partecipare al Concorso dovranno intare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - via Azzurra, 21 - Torino (Concorso C.M.). L'indicazione esatta del titolo dell'opera da cui sono tratte ognuna delle musiche (tra-messa, nell'ordine della trasmissione); d) saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso. E' in facoltà dell'Intersocietà di inviare la cartolina a mezzo raccomandata;

e) le cartoline inviate saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal titolo postale, risulteranno imputate entro il LUNEDÌ immediatamente seguente al giorno della trasmissione eventuali divieti postali emessi nei confronti dell'E.I.A.R.

f) ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina: i duplicati saranno estirpati;

g) la mancata osservanza delle precedenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, nonché esatta, dal sorteggio;

h) le condizioni del Concorso si ritengono integralmente accettate da ogni singolo interessato per il fatto stesso della sua partecipazione al Concorso.

Per i concorrenti che per ogni Concorso avranno inviato la precisa e completa soluzione come sopra indicato, verranno estratti a sorte: un cronografo d'oro da uomo e un orologio da polso d'oro da uomo o da donna, della gran marca «Tavannes».

La Direzione Generale dell'E.I.A.R. provvederà alle operazioni di sorteggio, che avverranno alla presenza di un Membro Nobile, come pure alla assegnazione dei premi relativi: nessun reclamo è ammesso in merito alle sorti del Concorso.

I nomi dei vincitori saranno resi noti per radio e pubblicati sul Radiocorriere della settimana successiva alla trasmissione.

Agli abbonati vincitori verranno spediti i premi raccomandati al loro indirizzo. Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

**AVVERTENZA:** Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto di iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

I risultati del 2° e 3° Concorso sono pubblicati a pag. 19

# CARBONE BELLOC

INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA  
REGOLA PERFETTAMENTE L'ATOMACO ED INTE/TINO

AUT. Pref. Milano 31-11-936 N. 61476



SALVATE LA VOSTRA RADIO COL  
RIDUTTORE DI TENSIONE **BB «BOTTEGAL»**

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione **BB «BOTTEGAL»** salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione **BB «BOTTEGAL»** avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE: *scrivendo sul vostro cartoncino* 

Non inviadete rivolgetevi direttamente  
alle Ditte **BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5**  
che lo invierà contro assegno franco a  
porto e imballo. — Tutti i modelli  
sono in elegante scatola di laccato.

Per Appar. 8-11 tubole Modello BB 80	Per Appar. 5-7 tubole Modello RR 100	Per Appar. 8-12 tubole Modello BB 180
Lire 71.50	Lire 99	Lire 152



**servono con fedeltà 3 generazioni**

i Mobili **Eterni** Vacchelli  
sono sempre nuovi, perché sono eterni. Acquistando Mobili **Eterni** Vacchelli non avete sorprese sgradevoli, niente scrosciate, scoloriture, scricchiolii... sono mobili la cui costruzione viene condotta con criteri particolari perché essi durino eternamente. Essi si manterranno sempre come li avete acquistati e serviranno ai Vostri figli ed ai figli dei Vostri figli.

Una felicità familiare che si rinnova per le future generazioni!

Chiedete interessanti pubblicazioni illustrate a  
MOBILI **ETERNI** VACCHELLI  
 reparto RSIG - APUANIA-CARRARA

## mobili eterni vacchelli

APUANIA CARRARA

APUANIA-CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo Le Case 10, Tel. 67.911 - FIRENZE - Piazza S. Maria 1, Tel. 25.426



Secondo il piacer vostro  
arricciate, decolorate il capello,  
ma proteggetela sempre con

## SUCCO DI URTICA

PREPARATO SECONDO LA  
NATURA DEL VOSTRO CAPELLO  
DIFENDE - CONSERVA  
MIGLIORA LA CAPIGLIATURA

P. RAGAZZONI - Calozziocorte (Prov. Bergamo) Casella N. 30

Domenica 30 Giugno 1940-XVIII - Ore 12,20

## Musiche operistiche

Trasmissione organizzata per la Società Anonima EGIDIO GALBANI di Melzo che ricorda a grandi e piccini come una buona porzione degli insuperabili formaggi: Bel Paese ed Erbo Galbani, di delicato sapore sia molto nutriente e riesca a tutti gradita.

UFFICIO PUBBLICITÀ - ROMA - L. 10/11

# DOMENICA 30 GIUGNO 1940-XVIII

## Le trasmissioni sino alle ore 20

si effettuano sulle seguenti onde:

1140 kC/S metri 263,2; 1157 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2.

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtar ben Regeb

8,15: Giornale radio.

10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE

11: MUSICA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Cherubini: *Medea*, introduzione dell'opera; 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «All'idea di quel metallo»; 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Ardon gli incensi»; 4. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar»; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Gli aranciolizzano»; (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Egidio Galbani di Melzo).

12,50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

13,30: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: 1. S. Canas: *Titania*; 2. Caiste: *Hedi*; 3. De Martino: *E' bella*; 4. Apolloni: *Nanni*; 5. Tagliaferri: *Conzoniere N. 2*; 6. Kruger: *Glocat-*

*tolo norimberghese*; 7. Fragna: *Signora illusione*; 8. Poletto: *Campanile del duomo*; 9. Mascheroni: *Chissa*.

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,30: Canzone fezzanese di Miriam Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - 13,40: Canzone tunisina di Cadri Abdugader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

14: Eventuali notizie di Giornale radio - Dischi.

14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: metri 221,1; kC/S 1357):

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO.

13: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,15 MUSICA SINFONICA: 1. Grieg: *Concerto in la minore*, op. 16, per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato, b) Lento espressivo, c) Allegro molto; 2. Franck: *Variazioni sinfoniche* per pianoforte ed orchestra; 3. Zandonai: *Colombiana*, introduzione sopra un tema popolare veneziano.

14: Riassunto politico.

14,15-15,15 DISCHI DI COMICI ITALIANI.

17: Segnale orario - Eventuali notizie di Giornale radio - Notizie sportive - Dischi!

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE - Rassegna di Giovanni Ansaldo direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programma vario.

18: Notiziario dall'interno.

18,10-18,40: ORCHESTRINA diretta dal M<sup>o</sup> C ZEME 1. Pujol: *Sentimento spagnolo*; 2. Stazzonelli: *E passeranno i giorni*; 3. Mascheroni: *Dieci minuti con Mascheroni*; 4. Fabbri: *Passa l'amore*; 5. De Martino: *Canto di pastorello*; 6. Derovitski: *Venezia, la luna e tu*; 7. Spertino: *Contadinella bella*; 8. Greppi: *Nel mio cuore*; 9. Di Lazzaro: *Signorina dell'untersid*.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtar Huria. - 19,15: Canti della Mecca - Complesso corale dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohammed Trehli. - 19,35: «Ritmi islamici» dell'Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19,40: Canti «Maluf» di Mahmud Canun - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

19,15: CHI TROVA UN AMICO, scena di Enzo Corderi.

19,40: Notizie sportive.

## Dalle ore 20 in poi

### PRIMO GRUPPO

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:

713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

### L'elisir d'amore

Melodramma in due atti di FELICE ROMANI  
Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Amina ..... Margherita Carosio

Nemorino ..... Emilio Renzi

Dulcamara ..... Vincenzo Bettoni

Belcore ..... Saturno Meletti

Giannetta ..... Gabriella Salvati

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

FERNANDO PREVITALI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Nell'intervallo: *Racconti e novelle per la radio*: «Uccello di casa», di Giuseppe Longo.

22,45: Giornale radio.

23-24: MUSICA VARIA.

### SECONDO GRUPPO

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30: Vedi Trasmissioni speciali.

22,10:

### Concerto

diretto dal M<sup>o</sup> CESARE GALLINO

Parte prima:

1. Lehar: *Introduzione e valzer*, dall'operetta «Eva»; 2. Pedrollo: *Mascherata*; 3. Billi: *Topsy, czarda*; 4. Ranzato: *Serenata galante*

Parte seconda:

1. De Micheli: *Festa del sole*, dalla «Terza suite»; 2. Pick-Mangiagalli: *Valzer tirolese*; 3. Culotta: *Scherzo arabesco*; 4. Manno: *Carnevaleasca*.

Nell'intervallo (ore 22,30): Notiziario in inglese - (ore 22,45): Giornale radio.

23,15: Vedi Trasmissioni speciali.

24-0,30: RADIO VERDAD ITALO SPAGNOLA: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Pachelbel: *Nina pazzo per amore*, introduzione dell'opera; 2. Mancinelli: *Andante e barcarola*; 3. Rimski-Korsakof: *Coro dei nobili*, dall'opera «Mlada»; 4. Respighi: *Otobrata*, da «Feste romane».



Fuori la città è all'oscuro e in casa non si sa che fare.

Pensate un solo istante all'importanza delle lingue! Come costante naturale e logica della nostra vittoria verrà la pace. E allora, più che mai, sarà necessario

## conoscere le lingue

Studiatele fin d'ora e in modo particolare studiate

## la lingua tedesca

Abbonatevi alla Rivista «LE LINGUE ESTERE» nella quale troverete un corso per principianti, facile ed accessibile a tutti, di tedesco, spagnolo, inglese e francese, con la pronuncia figurata e la nomenclatura illustrata, articoli, brani antologici, corsi di corrispondenza commerciale e privata, ecc.

### ABBONAMENTO ANNUO L. 30

Per i principianti è in vigore un abbonamento speciale a L. 40, che dà diritto alla Rivista per tutto il 1940 e subito agli arretrati del corrente anno ed alle 31 lezioni del corso per principianti già pubblicate.

Chiedete SAGGIO GRATIS della prima lezione a

## LE LINGUE ESTERE - Milano

VIA CESARE CANTÙ N. 2

RC 7

Speditemi saggio gratis della prima lezione; unisco L. 1,50 in francobolli per un numero completo della Rivista (40 pagine illustrate):

Nome e cogn.

Indirizzo

Città e Prov.

## -Zampironi-

unico rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

**VERO REGALO**



Da attento di loro apparazione a pellicola 8 x 9, adage tutto rapido. Obiettivo 8 x 2 tempi, ottica Standard. Un valore di lire 300. Prendiamolo a prezzo nel "raggiunto". In forte vendita a

**L. 99**

**salomato**

Attuato L. 12.- Pellicola 8 x 450 Imb. Porto a 3.-

FOTO ZENITH, Via VITTORIO, 47 - MILANO

# LUNEDÌ 1° LUGLIO 1940-XVIII

## Le trasmissioni sino alle ore 20

si effettuano sulle seguenti onde:

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2.

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliandi) - Seech Michtar Huria.

7.30: Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8.15: Giornale radio.

11: TITO TROTSKI-ZANARDELLI-CARBONE: 1. Ranzato: Violino innamorato; 2. Orleg: Danze norvegesi; 3. Strauss: Sereziata; 4. Catalani: Il sogno; 5. Amadei: Canzone dell'acqua.

11.30: DISCHI DI MUSICA SIMFONICA: 1. Rosini: La cenerentola. Introduzione dell'opera;

2. Rocca: In terra di leggenda alla preda; 3. Casella: Il canto veneziano; 4. Wagner: I maestri cantori di Norimberga, preludio dell'atto primo.

12: Borsa - Dischi.

12.30: RADIO RURALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE COMEDELORAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12.50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: COSE DI TANTO TEMPO FA. Scena di Riccardo Aragno.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.30: Canzone tripolina di Mohâmed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - 13.50: Dischi di musiche arabe.

13.55: CONCERTO SCAMBI ITALOTERDESCO DI MUSICHE MILITARI: Parte prima (da Roma); Corpo Musicale della Regia Aeronautica diretta dal M° ALBERTO DI MONTELEONE; 1. Bianc

Inno del Balilla; 2. Vessella: Cavalletteri Umberto I; 3. Bellini: Marcia sui motivi dell'opera Norma; 4. Di Minello: Sempre in alto; 5. Vanhetti: Marcia dell'82° Reggimento Fanteria; 6. Bianc: Inno degli studenti universitari; 7. Mussio: Reggimento San Marco; 8. Marengo: Marcia per l'aviazione italiana.

14: Giornale radio - Notiziario dell'Impero.

14.15: CONCERTO SCAMBI ITALOTERDESCO DI MUSICHE MILITARI: Parte seconda (da Berlino).

14.45: Giornale radio 15.10-15.20: Borse.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie): metri 221,1; kC/S 1357;

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO:

13 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE RICHIESTE: 1. Bixio-Cherubini: Madonna fiorentina; 2. Narducci: La tua boccuccia; 3. Taraffo: Stefania; 4. De Martino: Rosa, Rossella; 5. Ignato: Dove sei stato mio bell'Alpin; 6. Redi: La mazurca di Carolina; 7. Raimondi-Frati: Stella alpina; 8. Pennino: Senza mamma; 9. Oddone: Cara mamma; 10. Setti: Scintille.

Nell'intervallo (13.30): Riasunto politico.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione - MUSICHE RICHIESTE.

14.45-15: Giornale radio.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLERIE DELLE PICCOLE ITALIANE: Pina Gonzales: Due bimbi sul Monte Bianco.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: DISCHI.

### 17.30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE

18: Notiziario dall'interno.

18.10-18.25: RADIO RURALE: Conversazione del dott. Giuseppe Leonardi della C.P.L.A. 18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 19:

«Dor egiziano» di Michtar el Mrâbet - Orchestrina araba l'«Orientale». - 19.20: Conversazione letteraria di Sech Abdurrazag Taher el Besceti.

19.30: Antica canzone araba di Camel el Gadl - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19.50: Variazioni e melodie tripoline - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: Puccini: Madama Butterfly; a) «Un bel di vedermi»; b) «Addio, fiorito asil»; c) «Nello shosi».

19.30: DOPOLAVORO CORALE - GIUSEPPE VERDI « DI PRATO DIRETTO DAL M° DANILLO ZANNONI: 1. Castagnoli: Era già l'ora; 2. Zannoni: L'alba; 3. Ramalini: La jarfajla; 4. Bardazzi: Maggio cantatore; 5. Canli di messidorio; 6. Neretti: a) Spiga di grano; b) Trebbiatura; 7. Baruzzi: Sfolgiatura.

## Dalle ore 20 in poi

### PRIMO GRUPPO

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:

713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 419,8; 1303 kC/S metri 230,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20.30: SELEZIONI SCENEGGiate DI OPERETTE ORCHESTRA DIRETTA DAL M° TITO PETRALIA (Trasmissione organizzata per la DITTA DAVIDE CAMPARI & C di Milano).

20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21.15:

### Concerto

del violinista ENRICO CAMPAROLA

1. Haendel: Sonata in re maggiore; a) Adagio; b) Allegro; c) Largo; d) Allegro.
2. Giardini-Bonelli: Rondò.
3. Vivaldi: Concerto in la minore.
4. Chopin: Notturno op. 27 n. 2.
5. Di Martino: Leggenda.
6. Sarasate: Malinconia.

Nell'intervallo: Conversazione del prof. Camillo Pettizzoli - L'Istituto Nazionale di Cultura Fascista.

22.10:

### Melodie e canzoni

ORCHESTRA DIRETTA DAL M° ANGELINI

23.45: Giornale radio.

23-24: MUSICA FOLIA.

### SECONDO GRUPPO

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20.30: Vedi Trasmissioni speciali.

22.10:

### Musiche per orchestra

dirette dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Beethoven: Fidelio, introduzione dell'opera.
2. Giuranna: Apina rapita dai nani, faba.
3. Mozart: Gavotta, dall'opera «Idomeneo».
4. Mancinelli: Fuga degli amanti a Chioggia, da «Scene veneziane».

22.30: Vedi Trasmissioni speciali.

22.45: Giornale radio.

23: Voce danese da Roma - Dischi.

23.15: Vedi Trasmissioni speciali.

24-30: RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: Boito: Prologo, dall'opera «Mefistofele».

Le collezioni più artistiche in  
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

## A. BORGHI & C. s. a.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO  
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena  
(F. Belgarda)

## NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

10) PERCHÉ DOVETE PREFERIRE IL LACTOBAC LIMAS?

Il Lactobac Limas corrisponde a tutte le esigenze preventive e curative e si assicura la più vasta ed assoluta possibilità di successo in condizioni solitarie che la cura sia prolungata per il periodo di qualche settimana. È consigliabile ripetere la cura ogni anno all'inizio della stagione calda.

Il Lactobac Limas può essere preso diluito con 1/2 caffè, latte, soppa zuccherata, costituito per tal modo una bibita, eccelsa e rinfresca, gradevole a tutti i palati, anche quella dei bambini.

Il Lactobac Limas è arricchito in fibre vitali alla lampada ma che offrono il vantaggio di avere bloccato l'altro capo (quello che dovrà essere aperto) con chitina sintetica e capsula di alluminio.

Viene ereditato in tal modo il grave pericolo che, segnando la fiale, frammenti di vetro subivano a mescolarsi col liquido da ingerire. Agliac: B. Riencioni prima di aprirli.

L'infiammazione che si forma è dovuta al suo contenuto batterico. Non è segno d'impulimento. Bisogna fare una cura di fermenti lattici non accontentarsi di chiedere al farmacista «una scatola di fermenti lattici»: chiedete, nel vostro interesse e a vostra garanzia, una scatola di Lactobac Limas; e, se non, la sostituite.

Dott. VINCENZO

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, produttrice della P. O. L. L. I. M. A. S. RISOCCANTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

Un vaso di crema

Luventus

S. S. per lo sviluppo del seno L. 19,50



In vendita ovunque e presso la Ditta

F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO, Via Victor Hugo 3

Ricevere vaglia anticipata spedizione franco senza indicazione alcuna

## 20 LIMONI L. 2 CON LA "LIMONINA,"

PURO ESTRATTO DI LIMONE, IN POLVERE  
SOSTITUISCE I LIMONI FRESCI IN TUTTI GLI USI

OTTIMA per preparare limonate vitaminiche  
ECCELLENTE per condire cibi e insalate  
UTILE per sterilizzare frutta, verdure, ecc.  
MERAVIGLIOSA per la toletta delle signore

Se il vostro fornitore è sprovvisto, inviate lire 12 per 6 ettegrati scatoletti di bucheletta la richiesta, anche assortiti con scatoletti di ARNANIATA 900; a mezzo Conto Corrente

Postale 16.38, oppure in francobolli, al

Dott. LUCIANO DE FRANCO - CATANIA

LUNEDÌ 1° LUGLIO 1940-XVIII  
ORE 20.30

## Selezioni sceneggiate di operette

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA DITTA DAVIDE CAMPARI & C. DI MILANO, PRODUTTRICE DEL BITTER CAMPARI CORDIAL CAMPARI E CAMPARI SODA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

# MARTEDÌ 2 LUGLIO 1940-XVIII

Le trasmissioni sino alle ore 20

si effettuano sulle seguenti onde:

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2.

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiudi) - Scech Mustafa Susi
- 7.30: Giornale radio
- 8: Segnale orario - Dischi
- 8.15: Giornale radio.
- 11: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: Cavalleria leggera, introduzione. 2. Pletri: Primavera, «Addio, colomba»; 3. Strauss: Il pipistrello, «Tu e tu»; valzer; 4. Costa: Scugnizza, selezione cantata; 5. Lehár: Il paese del sorriso, selezione cantata
- 11.30: ORCHESTRINA diretta dal M° S. SERACINI
- 12: Borsa - Dischi
- 12.20: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Scarlatti: a) Son tutta duolo, b) Tu mi chiami; 2. Benzi: La leggenda del pastore; 3. Arditi-Aldighieri: Il bacio; 4. Tirindelli: Confidenze; 5. Geni-Sadéro: Fa' la nana, bambin; 6. Brogi-Pinel: Il Fior di campo; 7. Chopin-Glubra: Abbandono dallo studio op. 3, n. 10; 8. Buzzi-Peccolà: Lolita
- 12.50: CALENDARIO ANTONETTO.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
- 13.15: LE BELLE CANZONI DI IERI E DI OGGI: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZZA (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. GIEMME di Milano).

- 13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo — 13.30: Canti dell'antica Andalusia - Muchtâr el Mrâbet e Orchestrina - La Tripolina diretta da Lamin Hasan Bel. — 13.50: Canti «Maluf» - con «ghita» e «nuba» - Muchtâr el Mrâbet e Orchestrina - La Tripolina ».
- 13.40: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Bellini: La sonnambula; Vi ravviso, o luoghi ameni; 2. Rossini: Il barbiere di Siviglia; a) Ecco ridente in cielo, b) Una voce poco fa, c) Largo a factotum
- 14: Giornale radio
- 14.15: MELODIE E CANZONI: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
- 14.45: Giornale radio
- 15.00-15.20: Borse
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Cluffettino
- 17: Segnale orario - Giornale radio.
- 17.15: DISCHI.

**17.30 - TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE**

- 18-18.10: Notiziario dell'interno
- 18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo — 19: Canzone tripolina di Chaili et Tazî; - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19.15: Verci scelti - Dizione di Saïed Ahmed Ghe-

- nabù — 19.25: Canzone egiziana di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19.40: Canzone tripolina di Alî Haddâd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

13-15 (2 RO 14-2 RO 15 - onde medie: metri 221,1; kC/S 1357):

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - GIORNALE RADIO

13.15: CANZONI E MELODIE - Nell'intervallo: Riassunto politico

14: Giornale radio

14.15: Conversazione - MARCE MILITARE.

14.45-15: Giornale radio.

- 19.15: CONCERTO del pianista MARIO GUAGLIUCCI: 1. Mozart: Pastorale con variazioni; 2. Beethoven: Sonata quasi una fantasia, op. 27, n. 2; a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato; 3. Zanella: Tempo di minuetto, n. 2; 4. Prtel-la: a) La canzone di Luisa, b) Filigrata, invernale. Nell'intervallo: Conversazione del cons. naz. Armando Gariboldi: «Quattro chiacchiere sul riko».

Dalle ore 20 in poi

**PRIMO GRUPPO**

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:

713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
- 20.30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZZA (Trasmissione organizzata per la Ditta BOSCÀ).
- 20.30 (TI) Giornale radio in arabo

**SECONDO GRUPPO**

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
- 20.30: Vedi Trasmissioni speciali.
- 22.10

**21: Concerto sinfonico-vocale**

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI con il concerto del soprano MARGHERITA CAROSIO, del tenore EMILIO RENZI, del baritone SATURNO MELETTI e del basso VINCENZO BETTONI

- 1. Rossini: Guglielmo Tell, introduzione dell'opera; 2. Rossini: Il barbiere di Siviglia. - La calunnia è un venticello»; 3. Bellini: La sonnambula. «Ah, non credea mirarti»; 4. Cilea: L'arlesiana, lamento di Federico; 5. Donizetti: Don Pasquale; a) Notturno, duetto, b) Quartetto; 6. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico; 7. Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi; «Quando un uomo è serio e prudente»; 8. Giordano: Il Re, «O Colombellò, sposarti»; 9. Ponchielli: Il figlio prodigo. - La vision spariva»; 10. Donizetti: Lucia di Lammermoor, scena e duetto finale dell'atto primo; 11. Verdi: La forza del destino, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo: «Lecture di poesie» - Dizione di Mario Pelosini.

- 22.15: Viaggio, scena di Riccardo Candiani.
- 22.25: MUSICHE POPOLARESCHI: ORCHESTRINA diretta dal M° S. SERACINI.
- 22.45: Giornale radio
- 23-24: MUSICA VARIA.

**Musiche per orchestra**

dirette dal M° CESARE GALLINO

Parte prima:

- 1. Grieg: Danze norvegesi N. 2 e 4
- 2. Ramponi: Ronda notturna.
- 3. Pényes P.: Zingaresca
- 4. Montanaro: Sinfonietta giocosa

Parte seconda:

- 1. Strauss: Leggenda della foresta viennese, valzer.
- 2. Escobar: Alborada nueva.

Nell'intervallo (ore 22.30): Vedi Trasmissioni speciali — (22.45): Giornale radio.

23.15: Vedi Trasmissioni speciali.

- 24: RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: CONCERTO del soprano SERAFINA DE LEO: 1. Enrique Casella: Cantares tucumanos (tre canzoni); 2. S. Alvarez: a) La mantilla, b) El canto del presidario - MUSICHE VIOLINISTICHE: Schumann: Sonata in la minore op. 105 per pianoforte e violino; a) Allegro con espressione appassionata, b) Allegretto, c) Allegretto vivace.



Per lo splendore della vostra bocca

“Medicea”, già Madelys, rinomata Casa di prodotti razionali di bellezza, vi raccomanda il suo impareggiabile Rosso per labbra Seductio, prodotto veramente perfetto. Chiedetelo ai migliori profumieri.

S. A. MEDICEA - PISA



5000 lire...

e un Corredo per un sorriso

MARTEDÌ 2 LUGLIO 1940-XVIII - ore 13,15  
Le belle canzoni di ieri e di oggi

QUINTA TRASMISSIONE organizzato per conto della

*M. V. P. M.*

per il dentifricio ERBA - GI. VI. EMME. ed i dentifrici liquidi ALBOL ed ALBOL ROSSO

Tutti possono partecipare al Concorso «5000 lire... e un Corredo per un sorriso» inviando una propria fotografia con viso sorridente del formato minimo 13x18 a GI. VI. EMME - Rivista Grazia, Via Rocchetti n. 11 - Milano. Il regolamento si trova in tutte le confezioni GI. VI. EMME

(Registrazione BIPRA - Torino)

**-Zampironi-**

unica rimedio contro le zanzare  
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE



# MERCOLEDÌ 3 LUGLIO 1940-XVIII

Le trasmissioni sino alle ore 20

si effettuano sulle seguenti onde:

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2.

7 (TI). Recitazione cantata del Corano (stagliudi) - Seech Much-lar Huria.

7,30: Giornale radio

8 Segnale orario - Dischi

8,15: Giornale radio

11: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Beethoven: *Leonora*, introduzione n. 3, op. 72 (Orchestra della Cappella di Stato Sassone diretta dal M<sup>o</sup> Boehm); 2. Marucci: *Nothurn* in sol bemolle maggiore, op. 70, n. 1 (Orchestra del Teatro della Scala diretta dal M<sup>o</sup> Panizza); 3. Smetana: *La sposa venduta*, introduzione dell'opera (Orchestra di Stato di Berlino diretta dal M<sup>o</sup> Schmalstich).

11,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M<sup>o</sup> IRO PETRALIA: 1. Mac-cagnò: *Io non so*; 2. Bucchi: *Il torrente*; 3. Merano: *Orchi-da*; 4. Petralia: *Serenità*; 5. Escobar: *Moto perpetuo*; 6. Varjoma: *Notte a Rodi*; 7. Malatesta: *Soltanto tu*; 8. Maggioni: *Momento allegro*.

12 Borsa - Dischi

12,20: RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

13,50: CALENDARIO ANTONETTO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Liszt: *Rapsodia n. 2* (pianista Backhaus); 2. Rossellini: *La fontana malata* (violoncellista Oblach); 3. Grieg: *Canto della culla* (pianista Benedetto Michelangeli)

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,30:

Canzone del Fezzan - di Muchtar Ghennia - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13,45 Zocra bedulina complesso tipico di Hag Ali el Fellus.

13,30 SOPRA LA PANCA LA CAPRA CAMPA. SCENI DI ANGELO MIGNECO.

13,40: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Celani: *L'ora felice*; 2. Barbieri: *Gioiattoli*; 3. Schumann: *Sogno*

14: Giornale radio

14,15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: 1. Planas-Murillo: *Tirana*; 2. Rusi: *Melodia veneziana*; 3. De Rosi: *Catarinella nita*; 4. Chiappo: *Torna Santa Lucia*; 5. Taverni: *Desiderio d'amore*; 6. Billi: *Campane a sera*; 7. Salustri: *Vecchia chitarra*; 8. Zalden: *La migliore medicina*

15,10-15,20 Borse

13-15 (2 RO 14-2 RO 15 - onde medie: metri 221,1; kC/S 1357):

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO:

13: Segnale orario - GIORNALE RADIO

13,15: CANZONI REGIONALI ITALIANE 1. Nateletti-Petrassi: *Quando spunta lu sole*; 2. Fara: *Ninnia*; 3. Albanese: *Campane e Uegrezze*; 4. Oddone: *Villotta dell'Alto Trevisano*; 5. Masetti: *La rumagnola*; 6. Margutti: *Barchezzando*; 7. Fanciulli: *Era la no'*; 8. Irmoto: *Gamella se no va*.

13,30: Riassunto politico.

13,40: MUSICA VARIA.

14: Giornale radio

14,15: Conversazione - Musica varia.

14,45-15: Giornale radio.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLERIE E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Serenata a Grizzi*, scena di Mario Chiareghin

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: DISCHI.

PER LE FORZE ARMATE  
17,30 TRASMISSIONE

18: Notiziario dall'interno.

18,10-18,20: Spigolature cabalistiche di Aladino. (Trasmissione organizzata per la DITTA FREDINO BALLORI).

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 19: - All'angolo del mercato, canti popolari libici. Complesso caratteristico di Mahmud Ghennia - 19,20: Canzone oniristica di Chairi ben Suleiman - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19,40: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

19,15: CONCERTO del soprano MARGHERITA COSSA: 1. Cimara: *Allegria*; 2. Zandonai: *Serenata*; 3. Davico: *O maggio bello*; 4. Lualdi: *Filastrocca*; 5. Ghedini: *Dalme a piene mani e rose e zigi*; 6. Tocchi: *La colomba*.

19,45: RUBRICA FILATELICA

CAMBI RATE  
Foto Brennero  
PIAZZA ESEDRA 01

MARCA MARTIN  
LA MIGLIORE SOSTITUZIONE DELLA POSATA IN VERO ARGENTO  
26 modelli differenti  
GUGLIELMO HAUFER - Milano  
Via Monte Napoleone 34 (ang. v. Gesù) - Tel. 70-951

CARBONI PER LAMPADE AD ARCO per cinematografia, per arti grafiche per riproduzione di disegni per usi medicali  
SPAZZOLE PER MACCHINE ELETTRICHE di carbone grafite, elettrografiche metalcarbone  
PORTASPAZZOLE PER MACCHINE ELETTRICHE per commutatori per anelli  
MINUTERIE METALLICHE TRANCIAE per radio, telefonia, usi elettrotecnici in generale  
Nostro di colore per avvolgimenti elettrici (tipi di sacrificio e pesanti)  
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI S. A.  
MILANO  
Via Priv. del Mocenigo, 9 - Tel. 573-703

A. MONZINO & GARLANDINI  
MILANO VIA ADUA 20  
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI  
(Chiedete catalogo R. C.)

FRUTTI SICILIANI  
La migliore caramella estiva  
Brevetto Lema - Milano

Dalle ore 20 in poi

## PRIMO GRUPPO

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:

713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno

20,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARZIZZA - Nell'intervallo: Notiziario geografico

20,30 (TI): Giornale radio in arabo

21,30: **Gli straordinari casi del dottor Momo**  
IL VIOLINO INDIAVOLATO  
Tre atti di MARIO DATRI  
Regia di ENZO FERRERI

22,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.

22,45: Giornale radio.

23-24: MUSICA VARIA.

## SECONDO GRUPPO

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30: Vedi Trasmissioni speciali.

22,10: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA 1. Bellini: *Norma*, deh Norma, scolpati - Padre tu piangi - (Cigna. Breviario. Pasero e coro dell'E.I.A.R.); 2. Donzetti: *La figlia del reggimento*, « Convien partir » (Pagliughi); 3. Verdi: *Rigoletto*, a) - Pari siamo - (Tagliabue), b) - Tutte le feste al tempio - (Pagliughi); 4. Cilea: *Adriano Lecouvreur*: a) - Io son l'umile ancella - (Oltrelabla), b) - La dolcissima effigie - (Pertile), c) - Poveri fiori - (Oliviero), d) - No, la mia fronte - (Saraceni e Pauli).  
Nell'intervallo (ore 22,30): Vedi Trasmissioni speciali - (22,45): Giornale radio.

23,15: Vedi Trasmissioni speciali.

24: RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: *Parte prima*: Duo di CHITARRE BALDASSARI-RICCELLI: 1. Bizio: *Napoli tutta luce*; 2. Alais: *La preziosa mazurca*; 3. Bor: *Valzer in sol maggiore*, op. 38; 4. Calvaruso: *Siciliana* - *Parte seconda*: DISCHI DI MUSICHE DA FILM:

# GIOVEDÌ 4 LUGLIO 1940-XVIII

Le trasmissioni sino alle ore 20

si effettuano sulle seguenti onde:

1140 KC S metri 263,2; 1357 KC S metri 221,1; 713 KC S metri 420,8; 610 KC S metri 491,8; 1303 KC S metri 230,2

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagitidi) - Sech Hassan - Scialini
- 7,30: Giornale radio
- 8: Segnale orario - Dischi
- 8,15: Giornale radio.
- 11: MUSICHE OPERETTICHE dirette dal M<sup>o</sup> CESARE OLLINO - Sezione dell'operetta «Lo Zarevich» di F. LEROU - Esecutori: Anna Marcangeli, Nera Corradi, Enzo Ailla, Tito Angelletti e Ubaldo Torrielli.
- 11,40: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Leonardi: *Clelo napoletano*; 2. Russo-Di Capua: *Maria Mari*; 3. Ranzato: *Carosona raffurina*; 4. Peralozza: *Cribribrib*; 5. Ivanovici: *Carmen Sylva*; 6. Buzzi-Pecchia: *Mal d'amore!*
- 12: Borsa - Dischi
- 12,20: CONCERTO del violoncellista BRUNO MORSELLI: 1. Oluck: *Melodia*; 2. Boccherini: *Sonata in la maggiore*; 3. Adagio; 4. Affettuoso; 5. Allegro; 6. Pizzetti: *Canto*; 7. Orlandos-Cassado: *Intermezzo*; 5. Casella-Silva: *Tarantella*
- 12,30: CALENDARIO ANTONETTO
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
- 13,15: CONCERTO diretto dal M<sup>o</sup> ARMANDO LA ROSA PARODI con il concorso del pianista SANDRO FLUGA: 1. Beethoven: *Coriolano* - introduzione op. 62; 2. Casella: *Scarlattiana*, per pianoforte e orchestra; 3. Solista Sandro Fugla; 3. Bocca: *Interferido epico*
- 13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,30: Parliamo alle donne inusumane - conversazione morale di Sech Besch Belhag - 13,45: Racconti e canti di ra-

- gazzi arabi - Presentazione di Saied Ahmed Ghenaba
- 14: Giornale radio.
- 14,15: ORCHESTRA d'archi diretta dal M<sup>o</sup> TITO PATALIA: 1. Alù: *Torna ancora*; 2. Soffritti: *Serenata baby*; 3. Petralia: *Ti voglio per me*; 4. Billi: *Sogno mattutino*; 5. Di Lazzaro: *Sel troppo bambina*; 6. Gramignoli: *Soldatini di legno*; 7. Angelo: *Teneresse*; 8. Tonelli: *Stornellata a bolero*; 9. Esposito: *Tarantella*
- 14,45: Giornale radio
- 15,10-15,20: Borse.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: metri 221,1; KC/S 1357):

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO.

13: Segnale orario - GIORNALE RADIO

13,15: BRANI DA OPERE DI GIACOMO PUCCINI: 1. *Intermezzo*, dall'opera «Le Villi»; 2. *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide»; 3. *La Bohème*, «Vecchia zimarra»; 4. *Tosca*, «Recondite armonie»; 5. *Madama Butterfly*, «Addio fiorito asil»; 6. *Turandot*, «Signore ascolta» - Nell'intervallo: Riassunto politico.

14: Giornale radio

14,15: CONVERSAZIONE - BRANI CORALI DA OPERE VERDIANE: 1. *Ernani*, «Ovram, ovram»; 2. *La traviata*, coro delle zingarelle; 3. *I lombardi alla prima crociata*, «O signore, dal tetto natio»; 4. *Otello*, coro d'introduzione; 5. *Rigoletto*, «Zitti, zitti».

14,45-15: Giornale radio.

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *A noi!*, giornale dei ragazzi.

17: Segnale orario - Giornale radio

17,15: DISCHI.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE

«Rassegna» di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programma vario.

18-18,10: Notiziario dall'interno

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18: Recitazione cantata del Corano (tagitidi) - Sech Mustafa Susi - 18,15: Canti corali islamici - Complesso e orchestra araba dell'E.I.A.R. diretti da Sech Mohammed Trechi - 19,35: Conversazione letteraria di Sech Abdulgani et Besceti - 19,45: Canti «Sulama» - Complesso corale arussita di Sech Mustafa Susi.

19,15: TRIO TIPICO DI TERNI: 1. Maciocchi: *Minoli e dame*; 2. Maciocchi: *Pastore svizzero*; 3. Scala: *Tarantella n. 1*

19,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Danza esotica*; 2. Galliera: *Terra lontana*; 3. Cullotta: *Quadrati napoletani*; 4. Festa a Santa Lucia, 4. Canzone a Possilipo; 5. Pieniunio, sul golfo, di Scugnizzi in festa; 6. Leonardi: *Serenata dei fiori* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. ECLIO GALBANI di Mezzo).

Dalle ore 20 in poi

## PRIMO GRUPPO

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:

713 KC S metri 420,8; 610 KC S metri 491,8; 1303 KC S metri 230,2

20: Segnale orario - Event. comunicaz. dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo

## 20,30: Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> UGO TAKSINI

- Rossini: *Tancredi*, introduz. dell'opera
- Porpora: *Fanfarza regale*
- Giordano: *Intermezzo* dall'opera «Marcella».
- Boschi: *Danza ungherese*.
- Humperdinck: *Sogno*, dall'opera «Hansel e Gretel».
- Rossellini: *Terra di Lombardia*: a) *Notturno*; b) *Intermezzo*; c) *Finale*
- Mascagni: *Intermezzo*, dall'opera «Cavalleria rusticana».
- Verdi: *I vespri siciliani*, introduzione dell'opera

Nell'intervallo: La vita teatrale, notiziario

AL FORO ROMANO  
Impressioni di PIA MORETTI

## Melodie e canzoni

ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELETTI

20,45: Giornale radio - 23-24: MUSICA VARIA.

## SECONDO GRUPPO

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:

1140 KC/S metri 263,2; 1357 KC S metri 221,1.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30: Vedi Trasmissioni speciali.

22,10:

## Musiche per orchestra

dirette dal M<sup>o</sup> CESARE OLLINO

Parte prima:

- Strauss: *Rondini d'Austria*, valzer
- Armandola: *Circo*, suite caratteristica
- Castaldi: *Tarantella*.

Parte seconda:

- Escobar: *Tre danze andaltesi*
- Carabella: *Rapsodia romanesca*
- Brusso: *Giorno di festa*

Nell'intervallo (ore 22,30): Vedi Trasmissioni speciali - (ore 22,45): Giornale radio.

23,15: Vedi Trasmissioni speciali.

24-0,30: RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: MUSICHE RICHIESTE.



# PERCHÈ PREFERISCO la nuova Cipria Petalia



## Scrivi LA PRINCIPESSA ALLA TROUBETZKOY

- ★ E' preparata in un gran numero di tinte moderne che tanto abbelliscono la carnagione.
- ★ E' piu' fine e piu' leggera di tutte le altre Ciprie a me note.
- ★ Adoro il suo delizioso profumo di fiori.
- ★ Ho constatato che rimane aderente per l'intera giornata. Nessun'altra Cipria possiede questo segreto della «Spuma di Crema».
- ★ Conserva freschezza e leggerezza alla mia carnagione anche con giornate di vento o di pioggia.
- ★ Sono certa di non poter trovare a nessun prezzo una Cipria migliore.

Scatole da L. 2,50 in più.

Le Creme e la Cipria Toilette sono prodotti fabbricati interamente in Italia



# VENERDI 5 LUGLIO 1940-XVIII

Le trasmissioni sino alle ore 20

si effettuano sulle seguenti onde:

1140 kc/S metri 263,2; 1357 kc/S metri 221,1; 713 kc/S metri 420,8; 610 kc/S metri 491,8; 1303 kc/S metri 230,2.

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taguld) - Seech Muchtar Hura.
- 7,30: Giornale radio.
- 8: Segnale orario - Dischi.
- 8,15: Giornale radio.
- 11: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia dell'opera; 2. Amfiteatrof: *Panorama americano*; 3. Petras: *In memoria di Franz Schubert*.
- 11,30: TRIO CRESI - ZANARBELLI - CASSONE: 1. Grieg: *Giorno di nozze*; 2. Paderevski: *Minuetto*; 3. Lehár: *Sguardo innamorato*; 4. Haydn: *Trio n. 6*; 5. Demicheli: *Stornellando*.
- 12: Borsa - Dischi.
- 12,10-12,50 (TI): Trasmissione dalla Moschea Gurgi - Cerimonia e predica del Venerdì - Predicatore Seech Muchtar Mahsen.
- 12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- 12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
- 13,15: CABALA, SOGNI E... NUMERI DEL LOTTO (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOR).
- 13,30: SELEZIONE D'OPEREETTE diretta dal M<sup>o</sup> CESARE GALLINO con il concorso di NERA CORBADI, LIA ORIGNI, TITO ANGELETTI ed ENRICO MARRONI.
- 14: Giornale radio.

- 14,10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 14,20: Canzone egiziana di Chaili et Tarzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 14,40: Musica e canzoni arabe in dischi.
- 14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA: 1. Carabelli: *Il moscone*; 2. Ranzano: *Natafca*; 3. Maggioni: *Momento appassionato*; 4. Bucchini: *Le gale flautici*; 5. Menichino: *Parlami sotto le stelle*; 6. Billi: *Madonna fiorentina*.
- 14,45: Giornale radio.
- 15,10-15,20: Borse

- PARDINI: 1. Porpora: *Fuga*; 2. Pergolesi-Pardini: *Intermezzo*; 3. Della Ciaia: *Allegro*.
- 14,45-15: Giornale radio.

- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Corsica italiana ed eroica », scena di Piera Ruffini.
- 17: Segnale orario - Giornale radio.
- 17,15: Dischi.

**17,30: TRASMISSIONE PER LE PORZE ARMATE**

- 18-18,10: Notiziario dall'interno.
- 18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 19: Orchestra araba dell'E.I.A.R. - Musica e ritmi del Sahara libico. - 19,10: Canzone tunisina di Cadri Abdulader - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19,30: « Brani scelti » - Lettura di Saled Ahmed Lahsari. - 19,40: « Dor egiziano » di Muchtar el Mrabel - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M<sup>o</sup> ENRICO ANTONETTO: 1. Bosco: *Marcia militare*; 2. Roncalli: *Giorno di sole*; 3. Bolzoni: *La chincia*; 4. Becucci: *Polca*; 5. Pirazzini: *Italia, a noi!*; 6. Ferrari: *La gostra*; 7. Chillin: *Marcia militare*.
- 19,45: Conversazione del cons. naz. Guido Mancini: « Caratteri fondamentali della scuola media » - Dischi.

**Dalle ore 20 in poi**

**PRIMO GRUPPO**

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: 713 kc/S metri 420,8; 610 kc/S metri 491,8; 1303 kc/S metri 230,2.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30:

**La strada del sole**

Un atto di ANTONIO CARLETTI  
 Interpreti: L. Grossoli, G. Valpreda, S. Bargas, M. Mari, U. Bartolozzi, C. Marchesini, V. Aracri, G. Falchini  
 Regia di ALDO SILVANI

- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
- 21: MELODIE E CANZONI  
 ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARIZZAZZA

21,45:

**Concerto**

del pianista RENZO SILVESTRI  
 1. Vivaldi: *Adagio*; 2. Scarlatti: *Toccata in re minore*; 3. Beethoven: *Andante in fa maggiore*; 4. Brahms: *Rapsodia*, op. 79, n. 2; 5. Chopin: a) *Notturmo*, op. 72, n. 1; b) *Studio*, op. 25, n. 3; 6. Mule-Silvestri: *Danza della frusta*, dall'opera « La zolfara »; 7. Rossellini: *Dittiramb.*

Nell'intervallo: Le cronache del libro Emilio Cecchi, Accademico d'Italia - Letteratura narrativa.

- 22,45: Giornale radio.
- 23-24: MUSICA VARIA.

**SECONDO GRUPPO**

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: 1140 kc/S metri 263,2; 1357 kc/S metri 221,1.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
- 20,30: Vedi Trasmissioni speciali.
- 22,10:

**Melodie e canzoni**

ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI  
 Nell'intervallo (ore 22,30): Vedi Trasmissioni speciali - (22,45): Giornale radio.  
 23,15: Vedi Trasmissioni speciali.  
 24-0,30: RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'operetta; 2. Pirelli: *Acqua chiara*, fantasia cantata; 3. Costa: *Scugnizza*, fantasia; 4. Lehár: *Il paese del sorriso*, fantasia cantata; 5. Ranzano: *Il paese dei campanelli*, fantasia.

**VENERDI ALLE ORE 13,15**

**Cabala, sogni e... numeri del lotto**

Trasmissione organizzata per conto della DITTA FREUND BALLOR & C. di Torino produttrice del classico VERMOUTH di Torino e dei grandi liquori italiani GRAN BALLOR, CERAS'A e ALBICOCCA BALLOR

(Organizzazione SIPRA - Torino)

**CONCORSO DI CULTURA MUSICALE**

**RISULTATI DEL 2° CONCORSO**

di Domenica 9 Giugno 1940 - XVIII

**MUSICHE DI BELLINI TRASMESSE:**

- 1. Norma - 2. Puritani - 3. La sonnambula

Il cronografo d'oro da uomo della gran marca « Tavannes » è stato assegnato al Sig. Tizipaldi Giuseppe - Via Trivio, 68 - Napoli (abbonamento n. 13445).

L'orologio d'oro da polso da uomo o da donna della gran marca « Tavannes » al Sig. Maxzali Ines - Via Calatani, 14 - Reggio Emilia (abbonamento n. 1498)

**RISULTATI DEL 3° CONCORSO**

di Domenica 16 Giugno 1940 - XVIII

**MUSICHE DI CATALANI TRASMESSE**

- 1. Wally (A sera)
- 2. Wally (Ebben, non andrò lontana) - 3. Loreley

Il cronografo d'oro da uomo della gran marca « Tavannes » è stato assegnato al Sig. Riccardo Chiarelli - Via Massimo, 33 - Firenze (abbonamento n. 481).  
 L'orologio d'oro da polso da uomo o da donna della gran marca « Tavannes » al Sig. Alessandro Villa - Schio (Vicenza) (abbonamento n. 156).

**Risultati del Concorso MONDADORI**

trasmesso per Radio, Lunedì 27 Maggio 1940 - XVIII

**LA GRAN VOCE di VIRGILIO BROCCHI**

Il numero delle pagine in cui è contenuta la scena è da pag. 37 a pag. 60.

Cartoline giunte alla SIPRA: N. 306

- 1° PREMIO di L. 500 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla Sig. a BRUNELLI FULVIA - S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia) (cartolina n. 146)
- 2° PREMIO di L. 100 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla Sig. a CARACCIOLU LILIANA - Via Montefiore 110 - Foggia (cart. n. 235)
- 3° PREMIO di L. 300 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla Sig. a FALETTI EUGENIA - Viale Piloni - Asti (cartolina n. 282)

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Le collezioni più artistiche in  
**STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI**

**A. BORGHI & C. S.A.**

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO  
 Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cornale 16 Portici Catena  
 (F. Balgans)

Il laccio di pelle

**FELSINEA**

DONA SQUISITA ELEGANTE  
 ALLA CALZATURA

**DURA ETERNAMENTE**

CISPEA - BOLOGNA - BUSI 19

**PER RINGIOVANIRE**

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Juniper ridà al corpo il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro voglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER Milano - Viale Garibaldi d'Este, 7a

**PIU' ALTI!** POTRETE OBTENERE PIU' ALTI come voi altri ragazzi. NUOVO METODO STUDIATO PER ILLOZILIA - METODO SVILUPPATO PER ILLOZILIA - METODO SVILUPPATO PER ILLOZILIA. UNIPAZZAZIONE SODDISFACENTE GRATUITA. "UNIVERSAL" BOLLANO 68, PIAZZA S. DOMENICO

Non basta essere belle; bisogna essere attraenti, possedere quell'invincibile fascino che solo un tocco di



**Cipria diademina**  
può dare.

Esiste in tutte le tinte.  
Scat. da L. 3 - L. 4,50 - L. 8

Fratelli BONETTI - Via Cornelio 36, Milano

## ENIGMISTICA TASCABILE

GRANDE AVVENIMENTO ENIMMISTICO CULTURALE

OGGI, sabato 6 luglio, alle ore 13,45  
TRASMISSIONE DA TUTTE LE STAZIONI E. I. A. R.

## CRUCIVERBA SONORO E CANTATO

Lo sai, o non lo sai?

GRANDE CONCORSO A PREMI

Il concorso consiste in un facilissimo cruciverba, di cui lo schema è stampato su **ENIGMISTICA TASCABILE** mentre le definizioni vengono trasmesse, in modo originale, per radio, alle ore 13,45. Tutte le norme per concorrere le trovate su **Enigmistica Tascabile**: il simpatico, popolare settimanale di cruciverba ed altri giochi enimmistici, in vendita in tutte le edicole

### Premi

Fra tutti i solutori verranno assegnati, a norma di legge, per il cruciverba di sabato 6, i seguenti premi:

1. - 15 palloni del n. 3 per il gioco del calcio
2. - 25 abbonamenti annui gratuiti alla «**Enigmistica Tascabile**»
3. - 25 abbonamenti annui gratuiti all'«**Umoristico Tascabile**»
4. - 25 abb. annui gratuiti a «**La Grande Enimmistica Italiana**»

Le soluzioni devono essere inviate a **Enigmistica Tascabile** - Piazza Ugo Del Fiume, 11 - Firenze - su cartolina postale.

Affinché nessuno si trovi nella impossibilità di concorrere lo stesso schema del cruciverba è stato stampato anche su «**LA GRANDE ENIMMISTICA ITALIANA**» e su l'«**UMORISTICO TASCABILE**»

Se trovate esaurita l'«**Enigmistica Tascabile**» N. 278 del 6 luglio,

**ACQUISTATE SUBITO**

**LA GRANDE ENIMMISTICA ITALIANA**

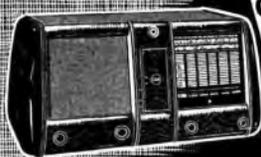
DEL 4 LUGLIO, OPPURE

**l'UMORISTICO TASCABILE**

del 6 luglio che portano lo schema del cruciverba valevole per il concorso.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

**TRE APPARECCHI  
RADIO C. G. E.  
di indiscusso valore  
tecnico e artistico**



**CGE 1341  
SUPER 5 VALVOLE  
L. 1850**



**CGE 1342  
SUPER 5 VALVOLE  
L. 2200**



**CGE 1343  
RADIOFONOGRFO  
SUPER 5 VALVOLE  
L. 3650  
ALBUM PORTADISCHI L. 25- CAD.**

VALVOLE E TASSE GOVERN. COMPR.  
ESCLUSO L'ABB. ALLE RADIOAUD.



**COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ**

# SABATO 6 LUGLIO 1940-XVIII

Le trasmissioni sino alle ore 20

si effettuano sulle seguenti onde:

1140 KC/S metri 263,2; 1357 KC/S metri 221,1; 713 KC/S metri 420,8; 610 KC/S metri 491,8; 1303 KC/S metri 230,2

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Bubacher ben Hag Salah
- 7.30: Giornale radio
- 8: Segnale orario - Dischi
- 8.15: Giornale radio
- 10.30: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE PER LE SCUOLE RURALI: Radiogiornale bellila
- 11: TRASMISSIONE DEDICATA AI DOPOLAVORISTI IN GRIGIOVERDE.
- 11.30: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> S. SERACINI
- 12.20: CONCERTO del DUO MARGHERITA e LUCIANA GABRICI: 1. Sarmartini: Canto amoroso; 2. Porpora: Minuetto; 3. Chopin: Due mazurche; 4. Schubert: Minuetto; 5. D'Ambrosio: Canzonetta; 6. Sarasate: Romanza andalusa; 7. Wagner: Sogno; 8. Liadov: Scatola musicale; 9. Principe: Canti siciliani.
- 12.50: CALENDARIO ANTONETTO
- 13: Segnale orario - Eventuali rifornizioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
- 13.15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI
- 13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.30: «Tobbel» e «Mageruda», complesso corale tipico diretto da Sadeq ben Ramadan - 13.50: Canzone egiziana di Mochtar el Mirabet Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 13.45: LO SAI O NON LO SAI? CRU-

- civerba sonoro e cantato (Trasmissione organizzata per ENIMISTICA TASCARLE).
- 14: Giornale radio
- 14.15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M<sup>o</sup> ENRICO ARLANDI
- 14.45-15.10: Giornale radio.
- 13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: metri 221,1; KC/S 1357):
- TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO.
- 13: Segnale orario - GIORNALE RADIO.
- 13.15: DISCHI DI MUSICHE OPERISTICHE: 1. Puccini: Madama Butterfly: a) Bimba dagli occhi pieni di malia, b) Tu, piccolo Iddio; 2. Verdi: Otello: a) Già nella notte densa, b) Era la notte (Sogno di Jago), c) Canzone del salce Nell'intervallo (13.30): Riasunto politico
- 14.15: INTRODUZIONE DI OPERE: 1. Verdi: I vesperi siciliani; 2. Rossini: Semiramide.
- 14.45-15: Giornale radio
- 16.40: LA CAMERA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Angelo Migneco: «L'esempio dei Grandi».
- 17: Segnale orario - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto
- 17.15: DISCHI

- 17.30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE
- 18-18.10: Notiziario dall'interno.
- 18.45 (TI): Giornale radio e notiziario arabo - 19. Canzone tripolina delle Zermatam castratrice Mabruca bent Ahmed e Orchestina - La Tripolina - diretta da Lamin Hasan Bei - 19.15: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman - 19.30: Variazioni col liuto e melodie dell'Orchestra - La Tripolina - diretta da Lamin Hasan Bei - 19.40: Canzone tripolina di Ali Haddid - Orchestina araba - La Tripolina -
- 19: DISCHI NOVITÀ CETRA-PAROLAFONO: 1. Raimondo-Frati: Piemontesina (Fiorelli e Di Palma); 2. Alena-Sappi: Serenata senza stelle (Fiorelli); 3. Ibanez-Chiappo: Lo studente passa (Clerici); 4. Rastelli-Sciurilli: La sirena del laghetto (Bellini); 5. Pagano-Cherubini: Passa la diligenza (Vanni e Romigioli); 6. Oliveri-Nisa: Destino (Bruni); 7. Setti-Morini: Giardino veneziano (Clerici); 8. Bonelli-Pouché: Cappuccetto rosso (Dell'Amore e Trio Lesscano); 9. Giuliani-Bracchi: E poi dicono che l'amore (Mazzi); 10. Frasca-Cherubini: Signora illusione (Dolliver); 11. Lago: La bianchia (Carboni); 12. Di Lazzaro-Dole: Donna Gelsumina (Trio vocale Triestino); 13. Spadaro: Il balconcino fiorito (Spadaro).
- 19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO

Dalle ore 20 in poi

**PRIMO GRUPPO**

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: 713 KC/S metri 420,8; 610 KC/S metri 491,8; 1303 KC/S metri 230,2

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Commenti ai fatti del giorno.
- 20.30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: Don Pasquale: introduzione dell'opera; 2. Bellini: La sonnambula: « Ah! non credea mirarti! »; 3. Ponchielli: La Gioconda: « O monumento! »; 4. Boito: Mefistofele: « Forma ideal purissima »; 5. Puccini: La fanciulla del West: « Laggiù nel Soledad » (Trasmissione organizzata per la Società ANONIMA ITALIANA MANETTI e ROBERTS di Firenze).
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

**Concerto sinfonico-corale**

diretto dal M<sup>o</sup> ARMANDO LA ROSA PARODI

- 1. Siciliani: Canto dodicesimo per solista, coro e orchestra
  - 2. Alfano: Seconda sinfonia in do.
- Maestro del coro: BRUNO ERMENTERO

Nell'intervallo: La statua di legno, scena di Gino Sanchini.

- 22: QUATT' BELLA GIOVINEZZA. scena di Alberto Cavalleri.
- 22.45: Giornale radio.
- 23-24: MUSICA VARIA.

**SECONDO GRUPPO**

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: 1140 KC/S metri 263,2; 1357 KC/S metri 221,1.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Commenti ai fatti del giorno
- 20.30: Vedi Trasmissioni speciali.
- 22.10:

**Concerto**

del violoncellista NERIO BRUNELLI

- 1. Boccherini: Concerto in re maggiore a) Allegro; b) Adagio cantabile; c) Allegro vivo.
  - 2. Muiè: Largo
  - 3. Casella: Tarantella.
  - 4. Guerrini: Nostalgia di noivazie.
  - 5. Granados: Danza spagnola
  - 6. Dunkler-Brunelli: Filatrice
- Nell'intervallo (ore 22.30): Vedi Trasmissioni speciali - (ore 22.45): Giornale radio

23.15: Vedi Trasmissioni speciali.

- 24-03: RADIO VERDAS ITALO-SPAGNOLA: DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE: 1. Alfieri-Manlio: Geluscia; 2. Nardella-Nicolarci: Sarrai tu; 3. Staffelli e Mura: Torna l'ammore; 4. Nardella-Di Giacomo: Luna d'Agerola; 5. Canno-Della Gatta: Suspiro 'e marechiaro; 6. Staffelli-Della Gatta: A 'nnamurata mia; 7. De Lullo-De Curia: Le stelle 'e Surriento; 8. Lama-Bovio: Silenzio cantatore; 9. Caslar-Manno: Niente pe me.

## RISULTATI

### 8<sup>a</sup> Ora del dilettante

# CAMPARI

1<sup>o</sup> Premio - Buono del Tesoro di L. 5000 MISEROCCHI BIANCA - Ravenna

2<sup>o</sup> Premio - Un apparecchio «Irradio» Mod. BE 510 - 5 valvole ZAPPALÀ GIUSEPPE - Casale M.

3<sup>o</sup> Premio - Un apparecchio «Irradio» Mod. CL 503 - 5 valvole GALANTI RENZO - Bollzano

Dal 4<sup>o</sup> al 10<sup>o</sup> premio

Cassette di prodotti «Campari»

TPAUZZANO FRANCESCO - GOZZERIA (Catanzaro) - MUTSCHLECHNER GIUSEPPE - Cortina d'Ampezzo (Belluno) - LOMBARDI MAURIZIO - Bagnone (Apuania) - DI LEO prof. ANTONINO - Palermo - BONDI FLORINDO - Pisa - CATTANEO RENATO - Genova Rivarolo - CASARETO GIO BATTISTA - Genova

---



**IL NUOVO BUSTO FASCETTA**

DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE

Consegna rapida su misura

Genova - Via XX Settembre 33 p. p. - Telef. 581-533

Milano - Corso Vitt. Emanuele 33 p. p. - Telef. 70-235

## CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE FLEBITI, ecc. NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI - INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, PORESE, NON DANNO NOIA. Grazie segretate catalogo, prezzi, e modo per prendere la misura. Fabbrica C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

## Per dimagrire

o vincere la pinguedine senza nuocere alla vostra salute adottate la

### CINTURA ITALIANA REDUTTIVA



SISTEME MERAVIGLIOSAMENTE LE BENI

ROMA - "C.I.R." - CORSO UMBERTO I, 12

NAPOLI - Ditta FLAÜTO - VIA S. CARLO 6

Opuscolo illustrato n. 9 s'invia gratuitamente

## -Zampironi-

unico rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

# TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31.15; kC/s 9360 - 2 RO 4: m 25.4; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19.61; kC/s 15300 - 2 RO 8: m 16.84; kC/s 17820 - 2 RO 11: m 41.55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19.7; kC/s 15290 - 2 RO 15: m 25.51; kC/s 11760

STAZIONI ONDE MEDIE: m 263.2; kC/s 1140 - m 221.1; kC/s 1357

## Le trasmissioni si effettuano tutti i giorni col seguente orario:

8-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO — 8 Segnale orario - Dischi — 8.15: Giornale radio. — 8.30: Musica. — 8.35: Notiziario in inglese. — 8.50: Musica.

9.30-9.45 (2 RO 4): NOTIZIARIO IN FRANCESE.

11.30-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI — Notiziario.

12-14.15 (2 RO 6 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE — 12: Notiziario in olandese. — 12.15: Musica. — 13: Segnale orario - Comunicazione del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese, arabo — 13.15: Notiziario in inglese. — 13.30: Musica. — 14: Notiziari in lingue estere.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - Onnda media m. 221.1; kC/s 1357): ITALIANI ALL'ESTERO — 13: Segnale orario - Giornale radio — 13.15: Musica. — 13.30: Riasunto politico. — 13.40: Musica. — 14: Giornale radio. — 14.15: Conversazione e musica. — 14.45: Giornale radio.

15.45-16.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): 15.45: NOTIZIARIO IN INGLESE. — 15.55: NOTIZIARIO IN SPAGNOLO. — 16.05: NOTIZIARIO IN PORTOGHESE. — 16.15: Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

16.30-18.10 (2 RO 4 - 2 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE — 16.30: Musica - Negli intervalli: 16.45: Notiziario ITALIANO. — 16.55: Notiziario in FRANCESE. — 17.40: Notiziario in INGLESE. — 17.50: Notiziari in lingue estere.

18.55-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Lezioni dell'U.R.I. - Giorni dispari: in tedesco, in francese, in spagnolo, in bulgario in turco e in ungherese - Giorni pari: in portoghese, inglese, greco, romeno, serbo-croato.

18.15-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 8): IMPERO — 18.15: Giornale radio. — 18.30: Musica e varie. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

18.25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): 18.25: Notiziario in TURCO. — 18.40: Notiziario in FRANCESE. — 18.50: Notiziario in INGLESE.

19-19.58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): PAESI ARABI — Dischi arabi - Notiziario e conversazione in arabo - Lezione in arabo dell'Università Radiofonica Italiana.

20.15-20.25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARIO IN TEDESCO.

20.30-21.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14): Onde medie m. 263.2, kC/s 1140. — 21.1: kC/s 1357. — 20.30 NOTIZIARIO IN MALTESE. — 20.40: NOTIZIARIO IN SPAGNOLO. — 20.50: NOTIZIARIO IN INGLESE. — 21: NOTIZIARIO IN FRANCESE. — 21.10: NOTIZIARIO IN TURCO. — 21.20: NOTIZIARIO IN BULGARO.

21.30-22 (2 RO 11 - 2 RO 14 - m. 221.1; kC/s 1257): NOTIZIARIO IN GRECO - Musica greca e italiana - Conversazione e fesserie varie.

21.30-22 (2 RO 4 - Onnda media m. 263.2; kC/s 1140. — 21.30: NOTIZIARIO IN SERBO-CROATO. — 21.45: NOTIZIARIO IN UNGHERESE.

22-0.45 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - Onde medie m. 263.2; kC/s 1140 - m. 221.1; kC/s 1357). — 22: NOTIZIARIO IN ROMENO. — 22.10: Musica (Vedi secondo Gruppo). — 22.30: NOTIZIARIO IN INGLESE. — 22.45: Giornale radio. — 23: Musica (Vedi Secondo Gruppo). — 23.15: Notiziario in FRANCESE. — 23.30: NOTIZIARIO IN SERBO-CROATO. — 23.35: NOTIZIARIO IN GRECO. — 23.40: NOTIZIARIO IN PORTOGHESE. — 23.50: NOTIZIARIO IN SPAGNOLO. — 24: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola (Vedi Secondo Gruppo). — 0.30: Notiziario in INGLESE. — 0.45: Notiziario in FRANCESE.

21.33-21.57 (2 RO 3 - 2 RO 6): NOTIZ. IN RUSSO.

0.30-0.35 (2 RO 8): NOTIZIARIO IN SPAGNOLO RITRANSMESSO DA RADIO SAREP DI MONTEVIDEO.

1-2.55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 1: Riasunto del programma. — 1.07: Notiziario in SPAGNOLO RITRANSMESSO DA RADIO SPLENDID DI BUENOS AIRES. — 1.10: Musica. — 1.30: Notiziario in PORTOGHESE. — 1.40: Conversazione. — 2.10: Notiziario in ITALIANO. — 20.20: Lezione in spagnolo e in portoghese dell'U.R.I. — 2.35: Musica. — 2.45: NOTIZIARIO IN SPAGNOLO.

3.15-5.10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): NORD AMERICA — 3.15: NOTIZIARIO IN ITALIANO. — 3.30: Conversazione e lezione in inglese dell'U.R.I. — 3.45: Musica. — 4.15: Eventuale conversazione. — 4.25: Musica. — 5: NOTIZIARIO IN INGLESE.

NB. — L'ora italiana è anticipata di sessanta minuti rispetto D.E.C. (Ora Europa Centrale).



**DIVANO-LETTO  
NOVARESÌ**



**per rendere elegante  
e comoda una camera  
anche disadorna.**

**CHIEDETE CATALOGO**

MILANO - Via Torino 52  
GENOVA - Salita S. Matteo 29

## Risultati del 4° Concorso della 1ª MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE ITALIANE D'OLTREMARE

Per la radioscena «**Tutto finisce bene**» trasmessa il 31 Maggio 1940 e composta di 1441 parole, il biglietto di andata e ritorno in prima classe fino a Napoli con visita gratuita alla Mostra d'Oltremare e diritto a un buono-tessera concorrente a 3 milioni di premi, è stato assegnato alla Signora **PALAGI ADALGISA** - Bracciano (Roma) (45), che segnalò 1444 parole.

## IL NUOVO ORDINAMENTO DELLE TRASMETTENTI DEL REICH

STAZIONE	m	kHz	STAZIONE	m	kHz
<b>Stazioni tedesche:</b>					
Deutschlandsender	1571	191	Vienna	506.8	592
Berlino	356.7	841	Graz	338.8	886
Böhen	269.5	1113	Linz	236.8	1267
Bremia I	395.8	758	Klagenfurt	330.8	886
Breslavia	315.8	850	<b>Stazioni del Proletariato:</b>		
Görlitz	243.7	1231	Praga	470.2	638
Kattowice	248.2	1204	Moldavia	325.4	922
Troppau	243.7	1231	Brno	259.1	1158
Danzica	230.2	1303	Moravska-Ostrava	222.6	1348
Frankfurt	251	1195	<b>Stazioni del Governatorato:</b>		
Cassel, Coblenza, Treviri	251	1195	Varsavia I	1330	224
Amburgo	331.9	494	Varsavia II	216.8	1384
Plensburgo, Hannover, Magdeburgo, Stettino, Stolp, Osterwiser	225.8	1330	Cracovia	293.5	1022
Colonia	455.9	658	Litzmannstadt	224	1339
Königsberg I	291	1031	Thorn	304.3	986
Königsberg II	222.6	1348	Poznan	345.6	668
Memi	233.5	1285	<b>Stazioni della zona occidentale:</b>		
Lipsia	382.2	785	Lussemburgo	1193	232
Dresda	204.8	1465	Le stazioni di Berlino, Francoforte, Amburgo, Monaco, Saarbrücken e Stoccarda terminano il loro programma alle 22.15.		
Monaco	405.4	740	La stazione di Lipsia lo termina alle 21 e Colonia alle 21.15.		
Norimberga, Innsbruck, Salisburgo	378	519	Le stazioni di Berlino, Francoforte, Amburgo, Lipsia, Monaco, Saarbrücken e Stoccarda riprendono la trasmissione alle 24 ore dare il notiziario.		
Saarbrücken	240.2	1249			
Kaiserslautern	209.5	1429			
Stoccarda	522.6	374			
Friburgo, Varsavia	231.8	1294			

**ACQUA DI MONTAGNA  
MYRTA**



Estretta da erbe, fiori, frutti, muschi della magnifica nostra flora montana. Le sue qualità stimolanti, balsamiche, rinfrescanti, igieniche, la rendono supremo fattore di bellezza, di giovinezza e di salute.

**FLACONE DI PROPAGANDA**

Spediscete contro invio di Lire 3,50

**Prodotti di Bellezza VERBANIA  
MILANO - VIA GRAN SASSO 40**

**-Zampironi-**

unica rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

# prosa

## LA STRADA DEL SOLE

Un atto di Antonio Carletti (Venerdì 5 luglio - Primo Gruppo, ore 20,30)

Gli emigranti abbandonarono la Patria strappati dalla forza di quella immane e fantasiosa calamita che è la ricchezza: ma la ricchezza rimase un sogno. La realtà fu un'altra: gli emigranti partirono con la sola patente, manifesta nei muscoli e nelle rughe di lavoratori e questa non diede loro altro diritto che ad una fatica dura e misconosciuta. Credevano di vincere con l'onesta, furono invece vittime della disonestà.

Adesso, nella dimenticanza, nel disgusto, nel disconoscimento da parte di coloro che li hanno sfruttati, nella miseria, affiorano i ricordi del paese, della campagna dell'amico, dell'officina, di quei canti, di quel cielo e si presentano concrati da un tormento e da un desiderio di riscossa.

L'autore presenta i suoi personaggi con delicatezza, li circonda di umiltà serena, che lascia trasparire gli interni dolori e rimpianti, di umiltà che custodisce il casto sentimento di fierezza per il ritorno alle memorie alla nuova realtà eroica della Patria. In questa atmosfera, Alfredo, Mario e Franco ritornano alle loro terre, proponendosi ognuno per la sua via, con le proprie possibilità di attuare la nuova idea imperiale. Idea che trova fondamento, sviluppo e gloriosa realizzazione prima di tutto nello spirito.



Antonio Gandusio parla con Irma Fusì dei suoi «vent'anni» (Organizzazione SIPRA).

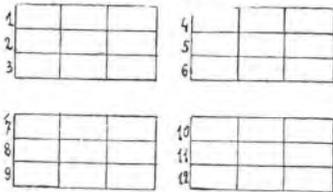


TELEFONO 83-272  
VIA MORONE, 8 MILANO

**MERLUZZO al SAPOR**  
**CONIGLIO al SAPOR**  
**FAGIOLI al SAPOR**  
**LENTICCHIE al SAPOR**  
**GIARDINIERA al SAPOR**

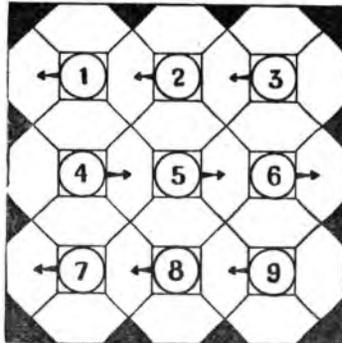
**"BRODOR,"** Preparato speciale per minestre

# giochi



RETTANGOLINI SILLABICI

- 1 Terracce - 2 Il contratto riscuoto e sottoscritto dal notaio - 3 Limpidezza, lucentezza - 4 Il simbolo dell'ignoranza - 5 Lo sghigno le zittelle - 6 Carta avvolta sopra se stessa a foggia di cilindro - 7 Monte della Poiede, sacro alle Muse - 8 La città canora - 9 Collo - 10 Piccolo carniro, dalla pregiata pelliccia - 11 Parte del corpo - 12 Grappolo d'uva

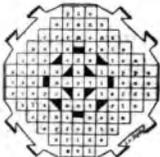


FAVO MAGICO

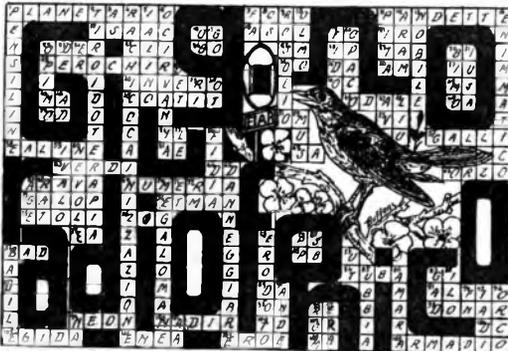
- 1 Sulle scene ne custodiva l'orrendo fuoco - 2 Lui fa il giornalaio - 3 Quando tramonta il sole - 4 Congiunge le ruote della carrozza - 5 Dipartimento francese - 6 Bonnolenza febbrile - 7 Giallo metallo - 8 Il frutto della apine - 9 «Caput mundi»

## SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

- RETTANGOLINI SILLABICI (N. 20) - 1 Spadaro; 2 Danesi; 3. Rossina; 4 Sirena; 5 Remota; 6 Natale; 7 Reggimo; 8 Galero; 9 Moroso; 10 Menardi; 11 Nasuto; 12 Ditoia



Parole evolute (N. 26)



Parole crociate (N. 23) - (Schezza del cap. Buffoni cav. Vittorio - Roma)

Tutti i giorni alle ore 12,50

# CALENDARIO ANTONETTO

ORGANIZZATO PER LA **SALITINA M. A.**

IL PRODOTTO PER ACQUA DA TAVOLA APPROVATO DAI MAESTRI DELLA SCIENZA MEDICA, E PER LA

**EUCHESSINA**  
LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

**ELIMINA DISTURBI**  
e Abbonamento o rinnovo al **RADIOCORRIERE**  
FILTRO DI FREQUENZA l'unico dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Si spedisce contro assegno di L. 48. Con abbonamento o rinnovo per un anno al **RADIOCORRIERE** L. 78,50 anticipata.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:  
**Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino**  
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano)  
Modulo prontuario per migliorere l'apparecchio radio L. 3,50 anticipata anche in francobolli

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

*leggete nella:*

# ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

Il grande settimanale, supplemento della "GAZZETTA DEL POPOLO",

*2 nuovi romanzi*

## AGIACSIÒ

IL ROMANZO DELLA CORSICA

*di* GUIDO MILANESI



## FANTASIA

IL ROMANZO DELLE DOLOMITI

*di* VIRGILIO BROCCHI

*In ogni fascicolo*

TUTTI GLI AVVENIMENTI DELLA GUERRA, CON SPLENDEDE FOTOGRAFIE  
NOVELLE • RUBRICHE VARIE • STORIA • VIAGGI • SPORT • CINEMA  
MODA • SCIENZA • CURIOSITA' • CASA • CUCINA • GIOCHI UMORISMO

*La pubblicità della*

È IN ESCLUSIVA ALLA

**S.I.P.R.A.**

SOCIETÀ ITALIANA PUBBLICITÀ RADIOFONICA ANONIMA  
TORINO, VIA ROMA 24  
TELEFONI 53-425 53-426

MILIONI DI LETTORI LEGGONO LE VOSTRE INSERZIONI SULLA

ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO